



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia – settore scientifico disciplinare L-ANT/07 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 45 del 16/6/2017

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n....1..... posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. 1243/2017 prot. n. 208329 del 26/07/2017, si riunisce il giorno 10/11/2017 alle ore ..16.05.. presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof. Gian Luca Grassigli	Università di Perugia	Presidente
Prof. Maria Teresa D'Alessio	Università di Roma La Sapienza	Componente
Prof. Fabio Saggioro	Università di Verona	Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni

04/09/2017

14/09/2017

21/09/2017

28/09/2017

in via telematica.

Il giorno 10/11/2017 presso Aula D2 -"Ex Presidenza Lettere", Dipartimento Culture e Civiltà, Università di Verona.

Nella prima riunione la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Gian Luca Grassigli e al Prof. Fabio Saggioro, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 26/01/2018 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni come risulta dal verbale n. 1 che viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella seconda riunione che si è tenuta il 14-21-28/09/2017 la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione.

Dopo aver verificato la corrispondenza delle pubblicazioni scientifiche con l'elenco delle stesse, la commissione ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera.

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Caruso	Ada	23/05/76	Cosenza (CS)
Diosono	Francesca	15/04/77	Perugia (PG)
Dobrova	Diana Sergeeva	08/03/81	Jambol (Bulgaria)

Autografo
[Firma]
[Firma]



Falezza	Giovanna	21/11/79	Verona (VR)
Falzone	Stella	28/05/67	Roma
Fusco	Ugo	22/09/70	Roma
Goffredo	Roberto	05/01/79	Bari (BA)

Nel giorno 10/11/2017 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (qualora prevista dal bando).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

	COGNOME	NOME
1	Diosono	Francesca
2	Dobrevà	Diana Sergeeva
3	Falezza	Giovanna
4	Falzone	Stella
5	Fusco	Ugo
6	Goffredo	Roberto

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 04/09/2017. Tali punteggi e valutazioni vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingua Straniera
1	Falzone Stella	26	26,2	52,2	distinto
2	Goffredo Roberto	24	25,1	49,1	distinto
3	Dobrevà Diana Sergeeva	23	25,1	48,1	ottimo

La Commissione dichiara conclusi i lavori, raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente i verbali delle singole riunioni e la relazione riassuntiva con i giudizi individuali e collegiali viene consegnato al Responsabile della procedura dell'Università di Verona.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/main?ent=concorsoaoi&dest=2&sDest=5>

La Commissione termina i lavori alle ore 17.15

LA COMMISSIONE:

Prof. Gian Luca Grassigli

presidente

Prof. Maria Teresa D'Alessio

componente

Prof. Fabio Saggiaro

componente segretario



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA
(Individuazione dei criteri)

Verbale n. 1

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia – settore scientifico disciplinare L-ANT/07 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 45 del 16/6/2017

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n....1..... posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. 1243/2017 prot. n. 208329 del 26/07/2017 si insedia il giorno . 04/09/2017 alle ore ..14:30... in modalità telematica ed è così composta:

Prof..Gianluca Grassigli	Università di Perugia
Prof..Maria Teresa D'Alessio.	Università di Roma Sapienza
Prof...Fabio Saggioro....	Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof Gian Luca Grassigli, e a quella del Segretario nella persona del prof Fabio Saggioro.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. 988/2017 prot. 140171 del 5/6/2017 pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 45 del 16/6/2017, con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 26/01/2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

MUT DIA



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità:
colloquio

Autore  



L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: colloquio

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a ... 10...punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a5 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a5...punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a ...5...punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a ...5 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a5.....punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a ...5 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è:.....30.....: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a ...10..... punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a ...10...punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a10..... punti;

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La documentazione prodotta dai candidati viene presa in consegna dal Presidente della Commissione.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 14/09/2017 alle ore ...14,30 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore ..16,00....

NOTA



LA COMMISSIONE

Prof. Gian Luca Grassigli (Presidente)

Prof. Fabio Saggioro (Segretario)

Prof. Maria Teresa D'Alessio



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1

(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	Angelelli	Claudia	29/07/68	Terni (TR)
2	Biondani	Federico	15/12/58	Verona (VR)
3	Caruso	Ada	23/05/76	Cosenza (CS)
4	Casagrande	Massimo	19/04/70	Gualdo Tadino (PG)
5	Corti	Carla	12/06/67	Modena (MO)
6	Di Giacomo	Giovanna	15/02/72	Roma
7	Diosono	Francesca	15/04/77	Perugia (PG)
8	Dobрева	Diana Sergeeva	08/03/81	Jambol (Bulgaria)
9	Falezza	Giovanna	21/11/79	Verona (VR)
10	Falzone	Stella	28/05/67	Roma
11	Francisci	Denis	07/08/79	Cles (TN)
12	Fusco	Ugo	22/09/70	Roma
13	Gamberini	Anna	06/11/74	Bologna (BO)
14	Giorgi	Elisabetta	30/06/75	Siena (SI)
15	Goffredo	Roberto	05/01/79	Bari (BA)
16	López Garcia	Antonio	07/12/86	Gaudix (Granada, Spagna)
17	Mantovani	Valentina	20/08/82	Adria (RO)
18	Matteazzi	Michele	27/01/82	Vicenza (VI)
19	Maurina	Barbara	18/08/66	Bollate (MI)
20	Mosca	Annapaola	10/12/62	Tranto (TN)
21	Pavoni	Marcella Giulia	02/09/73	Negrar (VR)
22	Pelucchini	Giulia	16/11/83	Verona (VR)
23	Pilutti Namer	Myriam	05/06/85	Trieste (TS)
24	Scalco	Luca	19/07/90	Verona (VR)
25	Zentilini	Elisa	08/12/83	Desenzano (BS)

MIDA

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia – settore scientifico disciplinare L-ANT/07 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 45 del 16/6/2017

VERBALE N. 2

(Valutazione preliminare titoli, curriculum e produzione scientifica)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. 1243/2017 prot. n. 208329 del 26/07/2017, così composta:

Prof. Gian Luca Grassigli	Presidente
Prof. ssa Maria Teresa D'Alessio	Componente
Prof. Fabio Saggiaro	Segretario

si riunisce il giorno 14/09/2017 alle ore 14,30 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, dell'Università di Verona, al fine di procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica. La riunione avviene in via telematica. I titoli, il curriculum e la produzione scientifica vengono esaminati e discussi collegialmente.

La Commissione quindi procede alla valutazione dei plichi inviati in formato digitale dagli uffici amministrativi e vengono prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

La commissione sospende i lavori alle ore 19,00 e si aggiorna al giorno 21/09/17 alle ore 14,30. La commissione si riunisce il giorno 21/09/17 alle ore 14,30 prosegue la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica. I lavori vengono sospesi alle ore 19,00. La commissione decide di aggiornarsi il giorno 28/09/17 alle ore 14,30 e conclude i lavori alle 15,30.

La Commissione non valuta le pubblicazioni relative al candidato/i sotto indicato/i per superamento del limite massimo (n. _12_) indicato nell'art.1 del bando di selezione

Dott. Antonio Lopez Garcia	Totale pubblicazioni escluse: n. _6_ Dal n. _13_ al n. _18_ dell'elenco pubblicazioni allegato
----------------------------	---

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione, tenuto conto dei criteri fissati nella prima riunione, specifica che la valutazione della voce dottorato di ricerca o equipollenti (10 punti), al fine di tenere conto della varietà e della ricchezza dei percorsi dei candidati si articolerà attraverso: 6 punti per il dottorato di ricerca, 4 punti per la Scuola di Specializzazione in Archeologia, considerandola come III livello di formazione.

La Commissione decide all'unanimità che i titoli non congruenti con il settore concorsuale (10/A1) non verranno considerati, mentre i titoli non congruenti con il settore disciplinare (SSD - L-ANT/07), ma congruenti con quello concorsuale verranno presi in esame, ma valutati con la metà del punteggio assegnabile.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con terzi, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, in base ai criteri stabiliti nella 1^a riunione del giorno

04/09/2017 e tenuto conto anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal singolo candidato, ritiene di poter individuare il contributo dato da tutti i candidati e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

MITOLA  

La Commissione, in conformità ai criteri individuati nella prima seduta, procede alla valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (allegato 1).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio (in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento e comunque non inferiori a sei unità), durante il quale verranno discussi i titoli e la produzione scientifica e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera. I candidati saranno tutti ammessi qualora il loro numero sarà pari o inferiore a sei unità.

A seguito della valutazione preliminare sono ammessi alla discussione i seguenti candidati:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Caruso	Ada	23/05/76	Cosenza (CS)
Diosono	Francesca	15/04/77	Perugia (PG)
Dobrev	Diana Sergeeva	08/03/81	Jambol (Bulgaria)
Falezza	Giovanna	21/11/79	Verona (VR)
Falzone	Stella	28/05/67	Roma
Fusco	Ugo	22/09/70	Roma
Goffredo	Roberto	05/01/79	Bari (BA)

La Commissione si riconvoca per il giorno 10/11/2017 alle ore 9,30 presso Aula D2 -"Ex Presidenza Lettere" per la discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15,30 del giorno 28/09/17.

LA COMMISSIONE

prof. Gian Luca Grassigli

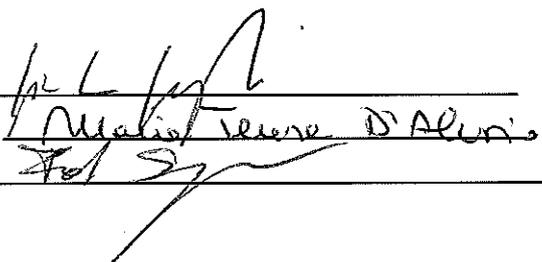
Presidente

prof. ssa Maria Teresa D'Alessio

Componente

prof. Fabio Saggiaro

Segretario



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for the President, Gian Luca Grassigli. The second signature is for the Componente, Maria Teresa D'Alessio. The third signature is for the Segretario, Fabio Saggiaro.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Candidato Dott.ssa Claudia Angelelli

Valutazione titoli e curriculum vitae

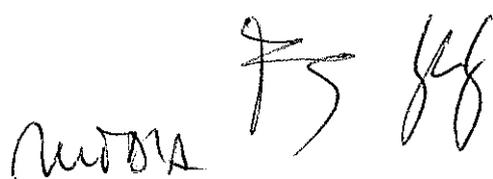
CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	<p>La candidata Claudia Angelelli ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2007 presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana con una tesi su <i>Santa Pudenziana. Il tessuto urbano preesistente, il titulus e l'evoluzione della struttura e della topografia</i>, rel. prof. F. Guidobaldi. E' in corso, dal 2015, un dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova. Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia nell'AA 1996 presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha conseguito anche la Scuola di Specializzazione del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (II livello).</p> <p>I titoli presentati risultano parzialmente coerenti con il profilo del SSD (SSD – L-ANT/07).</p>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso l'Università Sapienza di Roma negli A. A. 2008-2011 con un corso di Architettura paleocristiana a Roma, in qualità di professore a contratto.</p> <p>La candidata ha svolto attività didattica all'estero a livello universitario presso University of Tokyo, Graduate School of Humanities and Sociology, Institute of Cross-Cultural Studies negli A. A. 2002-2005 con un corso di Classical Archaeology, in qualità di visiting professor.</p> <p>Le attività risultano di buon livello, anche se discontinue e in certi casi parzialmente coerenti con il profilo del SSD in concorso (come nel caso di Architettura Paleocristiana). In altre risultano pienamente coerenti (Classical Archaeology).</p> <p>Nel complesso la candidata presenta una attività didattica molto buona.</p>
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso Università la Sapienza di Roma (2012-2013) con un Assegno annuale di ricerca (tema: "Corpus mosaici di Roma - realizzazione di un database: Sectilia</p>

Handwritten signatures and initials:
Claudia Angelelli (signature)
P (initials)
JF (initials)

	<p>Pavimenta”, per il Settore Scientifico disciplinare L-ANT/07 Archeologia Classica) e successivamente dal 2013 al 2015 con 3 borse di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova.</p> <p>Le attività svolte risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di buona qualità. Dal 2012 l'attività di ricerca risulta maggiormente continuativa rispetto al passato.</p> <p>Nel complesso l'attività della candidata si configura ad un livello molto buono.</p>
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	<p>La candidata ha realizzato attività progettuale in Italia dal 2015 ad oggi, in qualità di <i>Region editor</i> per l'Italia, regione Umbria, al <i>Corpus Architecturae Religiosae Europaeae</i> (CARE), progetto parzialmente coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07). Ha inoltre coordinato dal 2013 ad oggi l'attività di schedatura ed implementazione della banca dati TESS – Sistema per la Catalogazione Informatizzata dei Pavimenti Antichi dell'Università di Padova, progetto coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). L'attività progettuale risulta comunque buona.</p>
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	<p>La candidata ha diretto e coordinato le attività di ricerca in Italia presso Somma Vesuviana (NA), loc. “Starza della Regina”, nell'area della cd. Villa di Augusto (Università di Tokyo – Soprintendenza Archeologica di Napoli) negli A. A. dal 2002 ad oggi in qualità di direttore di scavo. Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p> <p>Le attività di coordinamento risultano tuttavia limitate, seppur di qualità molto buona.</p>
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Nel curriculum non è indicata esplicitamente la partecipazione a Convegni, pertanto, sulla base delle pubblicazioni edite in Atti di Convegni la commissione ha comunque assegnato un punteggio.</p> <p>Le tematiche affrontate sono state essenzialmente relative a rivestimenti pavimentali di età romana e tardoantica e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). L'attività risulta complessivamente molto buona.</p>
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non presenti

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore	La candidata presenta per la valutazione n. 12



<p>metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u></p>	<p>pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee: 1. architettura e scultura altomedievale (1, 3). 2. descrizione di scavi e materiali (2, 4, 6, 7, 9); 3. rivestimenti pavimentali e apparati decorativi (5, 8, 10, 11, 12). Nella pubblicazione [7] non risulta distinzione tra gli autori e pertanto viene considerato in maniera paritetica il contributo. L'apporto delle pubblicazioni [7, 12] risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sui temi n. 2 e 3, Le pubblicazioni rivelano un buono rigore metodologico. Le pubblicazioni si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.</p>
<p>congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<p>Le pubblicazioni nn. 1, 2, 3, 11 presentate per la valutazione risultano parzialmente coerenti o non congruenti con il settore (SSD - L-ANT/07). Le pubblicazioni restanti risultano coerenti con il settore (SSD - L-ANT/07).</p>
<p>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Le pubblicazioni nn, 1-7, 10-11 presentate per la valutazione risultano avere tutte una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico, mentre le pubblicazioni nn. 8, 9, 12 risultano avere un profilo buono. Complessivamente la rilevanza scientifica delle pubblicazioni è considerabile eccellente.</p>

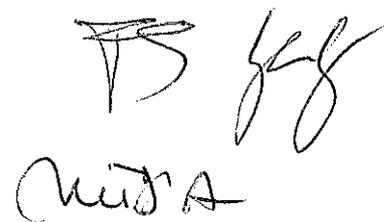
Giudizio analitico complessivo:

La dott.ssa Claudia Angelelli ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (2014-2020). Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2007 presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana con una tesi su *Santa Pudenziana. Il tessuto urbano preesistente, il titulus e l'evoluzione della struttura e della topografia*, rel. prof. F. Guidobaldi, che avrà poi esito in un lavoro monografico. La candidata è stata nominata nel 2014 Vice Presidente dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (AISCOM) e lo rimarrà fino al 2018. Presenta un profilo di studiosa matura prevalentemente orientata allo studio degli apparati decorativi e dei rivestimenti pavimentali in età classica. In questo ambito presenta la produzione più consistente e innovativa, unitamente alla pubblicazioni relative all'attività di scavo archeologico. Risultano più descrittive le parti sullo studio dei materiali, mentre non sono del tutto coerenti – o per nulla coerenti - con il settore disciplinare (SSD - L-ANT/07) i lavori sul periodo altomedievale. L'attività di ricerca si è svolta in maniera continuativa attraverso una serie di borse di studio e un assegno. Nelle pubblicazioni presenta una monografia parzialmente coerente con il settore (SSD – L-ANT/07) e una serie di contributi su riviste o atti di convegno.
Il profilo della candidata risulta molto buono.

Candidato Dott. Federico Biondani

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca e Scuola di Specializzazione	Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca il 22 aprile 2013 presso l'Università di Padova con una tesi su <i>Le produzioni ceramiche nella pianura veronese fra il VI e il I secolo a. C.: aspetti cronologici, tipologici e distributivi</i> . Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia il 26 luglio 1990 presso l'Università di Bologna . I titoli presentati risultano coerenti (Scuola di Specializzazione) e parzialmente coerenti (Dottorato di Ricerca) o non coerenti (Diploma di Specializzazione per bibliotecari -11/12/1985 - conseguito presso Università di Padova) con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha tenuto 2 lezioni presso sedi universitarie (7 marzo 2007, 5 novembre 2014), ma non ha svolto attività didattica in Italia o all'estero a livello universitario con titolarità di corsi. L'attività didattica del candidato è da considerarsi limitata.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato non ha svolto attività di ricerca in Italia o all'estero in qualità di borsista, assegnista, post-doc o in altre forme di incarico riconosciute come attività di ricerca.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato non ha realizzato attività progettuale in Italia o all'estero presso Centri di Ricerca o Istituti universitari, in qualità di coordinatore, responsabile, coresponsabile. Ha svolto studi e schedature di materiali ceramici coerenti con il profilo del settore. L'attività è considerata come limitata.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato non ha organizzato, diretto o coordinato attività di ricerca in Italia o all'estero, ma ha partecipato ad attività di scavo (tra il 1987 e il 1997, in maniera non continuativa) senza compiti direttivi.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha preso parte come relatore a 17 congressi e convegni di cui 6 a carattere internazionale. Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07), eccettuando gli incontri/congressi: AFEAF, Verona 2012 e Celti d'Italia, Roma 2010 che non risultano coerenti. Il candidato dimostra una discreta partecipazione e presenza alle attività convegnistiche sui temi di interesse



Handwritten signature and initials, possibly reading 'B B' and 'MIA'.

	per le sue ricerche, seppur non sia intensa nel corso degli anni. Complessivamente l'attività convegnistica risulta sufficiente.
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non ha conseguito premi nazionali o internazionali.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Il/La candidato/a presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un' selettiva attività di ricerca che può essere individuata in 2 linee: 1. cataloghi numismatici (nn. 1, 12); 2. produzioni e commerci tra età celtica e tarda antichità (2-10); L'apporto delle pubblicazione n. 5 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 2, mentre si segnalano aspetti innovativi nelle pubblicazioni n. 10, 11, 12. Si presentano le pubblicazioni nn. 2, 6, 7, 8, 9 come esiti di importanti studi di contesti di scavo, mentre le nn. 3 e 11 affrontano i problemi delle distribuzioni a carattere regionali o sovraregionale. Le pubblicazioni rivelano un rigore metodologico molto buono. Le pubblicazioni 2, 6, 7, 8, 9 si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore scientifico disciplinare (SSD - L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano nel loro insieme avere una collocazione di buon profilo sul piano scientifico.

Giudizio analitico complessivo:

Il dott. Federico Biondani ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca il 22 aprile 2013 presso l'Università di Padova con una tesi su *Le produzioni ceramiche nella pianura veronese fra il VI e il I secolo a.C.: aspetti cronologici, tipologici e distributivi*. Ha svolto

FS
 JLF
 mda

attività di conservatore presso il Museo di Isola della Scala. Presenta un profilo di studioso maturo prevalentemente orientato nello studio delle produzioni ceramiche e anforacee d'età romana e dei reperti numismatici. Ha tenuto alcune lezioni presso sedi universitari e collaborato a progetti di ricerca, sebbene senza rivestire specifici compiti organizzativi o di coordinamento.

Lavori molto precisi e sistematici emergono nei suoi studi sui materiali, volti soprattutto alla classificazione tipologica e alle analisi distributive delle presenze. Pur non svolgendo attività di ricerca in forme di borse o assegni, ha partecipato ad attività di scavo in maniera non continuativa e senza compiti direttivi, nonché pubblicazioni e studi di certa qualità con una buona collocazione editoriale.

Il profilo del candidato risulta di livello buono .

Candidato Dott.ssa Ada Caruso

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia Classica nell'anno 2010, XXII ciclo, presso l'Università Sapienza di Roma con una tesi su <i>Musei e biblioteche nel mondo greco: strutture, origini, evoluzioni</i> . Inoltre ha conseguito nel 2005 presso l'Università La Sapienza, il Diploma di Specializzazione in Archeologia Classica con una tesi su <i>Le iscrizioni agonistiche greche di IV sec. a.C.</i> I titoli presentati risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario o presso istituti di ricerca anche a carattere internazionale, tra il 2010 e il 2015 con 7 lezioni o seminari all'interno di corsi o seminari di studi. Le lezioni svolte risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07), ma prive di titolarità e quantitativamente non numerose. Complessivamente la candidata ha svolto un'attività didattica limitata.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha attività come assegnista di ricerca (18 mesi) tra il 2014-15, presso l'Università della Calabria, Dipartimento di Studi Umanistici, in cooperazione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene. La ricerca dal titolo <i>Il monastero cristiano di Vivarium (Scolacium) in Calabria: architettura e analogie con precedenti centri culturali greca</i> , risulta parzialmente congruente al settore disciplinare (SSD - L-ANT/07). Borsa Post-Doc con Scuola Italia d'Atene (2011). La candidata ha inoltre svolto attività di Post-Dottorato (12 mesi) nel 2015, Alexander S. Onassis Foundation - National and Kapodistrian University of Athens (3rd

Handwritten signatures and initials: a stylized signature on the left, and the initials 'FS' above 'MIDA' on the right.

	<p>annual Programme of Research Grants and Educational Scholarships – 2014-2015). La ricerca dal titolo: <i>Architectural and Typological Investigation of the Buildings of the Second Sophistic Age in Athens</i> risulta congruente con il profilo del settore disciplinare (SSD - L-ANT/07).</p> <p>Ha svolto attività come borsista (4 mesi) 2012 presso il <i>Deutsches Archäologisches Institut – Rom</i>, con una ricerca dal titolo <i>Luoghi di studio e centri culturali tra Oriente e Occidente nei primi due secoli dell'età imperiale: indagine tipologica e architettonica</i>.</p> <p>Inoltre ha ottenuto una borsa di studio (2 mesi) 2012, presso il Norwegian institute at Athens, con tema della ricerca: <i>completamento dello studio sulle sedi dei filosofi platonici ad Atene</i>.</p> <p>Si dimostra un'attività di ricerca ottima, svolta in maniera continuativa e in collaborazione con differenti strutture di ricerca.</p>
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata non ha realizzato attività progettuale in Italia o all'estero in qualità di coordinatore, responsabile, coresponsabile di progetto.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata non ha ancora organizzato, diretto o coordinato attività di ricerca in Italia/estero. La candidata non ha partecipato ad attività di ricerca in gruppi o scavi archeologici in Italia/estero.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>La candidata ha preso parte come relatrice a un buon numero di congressi e convegni internazionali, tra i quali, nel 2016 si segnala a Bari, Politecnico, Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura: Conferenza Internazionale Theatroideis. L'immagine della città, la città delle immagini; a Bologna, Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà, a Bologna: Conferenza Internazionale Abitare nel Mediterraneo Tardoantico e a Berlino, TOPOI-HAUS, presso il Workshop New Diachronic Perspectives on Greek Gymnasiums.</p> <p>Nel 2015 ad Atene, presso il NATIONAL HELLENIC RESEARCH FOUNDATION, ha partecipato all'International Conference: What's new in Roman Greece?</p> <p>Le tematiche affrontate, non sempre riconoscibili nell'elenco fornito dalla candidata, mancando i titoli degli interventi, risultano comunque coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e dimostrano una buona attività.</p>
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di	La candidata ha conseguito il premio nazionale L'ERMA DI BRETSCHNEIDER PER L'ARCHEOLOGIA 2014 (17 ^a)

ricerca	edizione) con il manoscritto Μουσείον. Contesti, strutture, significati culturali di un'istituzione sacra. Dall'età arcaica alla fine dell'Ellenismo (VII-I sec. a. C.). Il premio qui presentato risulta coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di buon valore scientifico.
---------	--

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. Le pubblicazioni nn. 5, 9, 10, 12 vengono prese in esame perché accompagnate da accettazione formale della rivista e/o dei curatori. I lavori presentano una selettiva attività di ricerca che può essere individuata in una linea: - topografia ed edilizia degli edifici filosofici e sacri (Akademia, Mouseia) nell'antica Grecia; L'apporto delle pubblicazioni nn. 1, 2 (entrambe monografie) risulta originale rispetto alle riflessioni sul tema, mentre si segnalano aspetti innovativi nelle pubblicazioni nn. 5, 7, 9, 12. Le pubblicazioni rivelano complessivamente un buon rigore metodologico. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è ottimo, anche se risulta concentrato al momento su un solo tema di ricerca.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni nn. 1-5 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico. Le pubblicazioni nn. 6-12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di buon profilo sul piano scientifico. Complessivamente le pubblicazioni presentate dalla candidata risultano avere una collocazione scientifico-editoriale ottima.

Giudizio analitico complessivo:

La Dott.ssa Ada Caruso ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia Classica nell'anno 2010, XXII ciclo, presso l'Università Sapienza di Roma con una tesi su *Mouseia e biblioteche nel mondo greco: strutture, origini, evoluzioni*. La candidata ha inoltre svolto attività di Post-Dottorato presso la Scuola Archeologica Italiana d'Atene nel 2011 e successivamente ha svolto attività di ricerca, attraverso una serie di borse e assegni (tra cui nel 2015, Alexander S. Onassis Foundation - National and Kapodistrian University of

FS
MS *KS*

Athens), mostrando una costante e ottima attività di studio. Ha svolto attività didattica limitata, rappresentata da lezioni e seminari all'interno di corsi universitari. Ha partecipato comunque ad un buon numero di convegni e congressi, in qualità di relatrice, dimostrando un'attività costante nella ricerca. La candidata ha conseguito il premio nazionale L'ERMA DI BRETSCHNEIDER PER L'ARCHEOLOGIA 2014 (17^a edizione) con il manoscritto *Μουσεῖον. Contesti, strutture, significati culturali di un'istituzione sacra. Dall'età arcaica alla fine dell'Ellenismo (VII-I sec. a.C.)*. Complessivamente la produzione scientifica risulta selettiva, ma originale e di elevata qualità, rivelando un eccellente rigore metodologico. Il giudizio sulla candidata è ottimo.

Candidato Dott. Massimo CASAGRANDE

Valutazione titoli e curriculum vitae

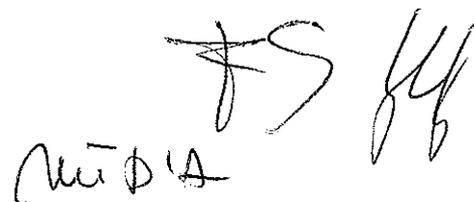
CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato Massimo Casagrande ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2003 presso l'Università di Padova con una tesi su <i>Gli impianti di adduzione idrica romani in Byzacena e in Zeugitana</i> . Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07). Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia nell'AA 2005 presso l'Università di Padova, con una tesi dal titolo <i>La monetazione umbra di Gubbio</i> . Il titolo presentato risulta parzialmente coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso l'Università di Sassari negli A. A. 2004-2009 con un corso semestrale di Archeologia della Magna Grecia e presso la stessa università nell'A. A. 2009-2010 con un corso annuale di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, in qualità di professore a contratto. All'università di Sassari ha avuto anche contratti di collaborazione tra il 1999 e il 2002. Il candidato ha inoltre ottenuto un incarico di docenza presso l'Istituto Superiore di Conservazione e Restauro di Roma, Modulo di Archeologia Classica L-ANT/07 (3 cfu) nell'ambito dell'insegnamento "Archeologia Classica e Storia dell'Architettura Antica". Il candidato non ha svolto attività didattica all'estero. Le attività risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07), costanti, numerose, conseguentemente valutabili come ottime.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato non ha svolto attività di ricerca in Italia né all'estero in qualità di borsista, assegnista, post-doc o altro.

FS
MIDA

realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato non ha realizzato attività progettuale di ricerca scientifica in Italia.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato non ha organizzato né partecipato ad attività di ricerca in Italia o all'estero .
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha preso parte come relatore ad un numero limitato di congressi e convegni internazionali (ad es.: Roma, Cadice, Cagliari, Aquileia) negli A. A. dal 2009 ad oggi. Le tematiche affrontate variano dalla documentazione d'archivio all'archeologia funeraria e risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07). Complessivamente l'attività convegnistica del candidato risulta limitata.
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 5 linee: <ol style="list-style-type: none"> 1. Adduzione idrica romana (1, 5, 7); 2. Decorazioni architettoniche e parietali (2, 4); 3. Cultura materiale e numismatica (3, 6, 8) 4. Storia dell'archeologia (9, 11-12) 5. archeologia funeraria bizantina (10) L'apporto delle pubblicazioni 1-2, 6 e 12 risulta parzialmente originale rispetto alle conoscenze acquisite sui temi n. 1-4. Le pubblicazioni rivelano un sufficiente rigore metodologico. Le pubblicazioni 1-2, 6 e 12 si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è comunque buono.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel	Le pubblicazioni nn. 1-5, 7-9, 11-12 presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). Le pubblicazioni nn. 6, 10 presentate per la valutazione risultano non coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).



 FS

 MIDA

 JF

bando;	Inoltre le pubblicazioni 2 e 4 precedono gli ultimi 10 anni.
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni nn. 4 e 6 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di ottimo profilo sul piano scientifico; le altre buone.

Giudizio analitico complessivo:

Il dott. Massimo Casagrande ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (2014-2020). Attualmente svolge attività come Funzionario Archeologo presso il MiBACT. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2003 presso l'Università di Padova con una tesi su *Gli impianti di adduzione idrica romani in Byzacena e in Zeugitana*. Il candidato ha svolto un'intensa e costante attività didattica in Italia a livello universitario presso l'Università di Sassari negli A. A. 2004-2009 con un corso semestrale di Archeologia della Magna Grecia e presso la stessa università nell'A. A. 2009-2010 con un corso annuale di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, in qualità di professore a contratto. La produzione scientifica, presenta alcuni contributi di buon livello e risulta articolata su diversi temi, alternandosi tra presentazione di dati e quadri critici degli stessi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta di livello molto buono. Il giudizio sul candidato è molto buono.

Candidato Dott.ssa Carla Corti

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata Carla Corti ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2011 presso l'università di Ferrara con una tesi dal titolo <i>Uomini, insediamenti e traffici lungo il corso del Po in età romana</i> , rel. prof. J. Ortalli. Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata non ha svolto attività didattica a livello universitario. Dal 2016 è cultore della materia in Storia romana presso l'università di Verona. L'attività risulta non coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07).
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata non ha svolto attività di ricerca in Italia né all'estero in qualità di borsista, assegnista, post-doc o altro.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Nell'A.A. 2006-2007 la candidata ha coordinato in Italia il progetto di informatizzazione <i>Art Past</i> per conto della Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia. Il progetto

Handwritten signatures and initials, including what appears to be 'JL' and 'KS', and a larger signature below them.

	<p>è parzialmente coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p> <p>Complessivamente l'attività risulta limitata.</p>
<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;</p>	<p>La candidata, pur avendo svolto una buona attività professionale di direzione tecnica di scavo archeologico, risulta presentare una limitata attività di coordinamento in contesti di ricerca scientifica.</p>
<p>relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>La candidata ha preso parte come relatrice ad un buon numero di congressi e convegni locali, nazionali e internazionali negli anni dal 1997 ad oggi. Le tematiche affrontate riguardano essenzialmente le classi ceramiche e le attività artigianali od aspetti topografici del territorio (in questo caso parzialmente coerenti con l'SSD).</p> <p>Complessivamente l'attività della candidata risulta di buon livello.</p>
<p>premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Dal 1997 al 2006 la candidata è stata nominata Ispettore onorario per l'archeologia in alcuni comuni della provincia di Modena da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Tale riconoscimento risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
<p>originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u></p>	<p>La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano una selettiva attività di ricerca che può essere individuata in 2 linee:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Topografia dell'area padana (1-2, 7); 2. Produzioni ceramiche e strumenti di misurazione (3-6, 8-12); <p>L'apporto della pubblicazione 3 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 2</p> <p>Le pubblicazioni rivelano un buon rigore metodologico. Le pubblicazioni 10-11 si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. I contributi sul tema 1 presentano un sufficiente rigore metodologico.</p> <p>Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è buono.</p>
<p>congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel</p>	<p>Le pubblicazioni nn. 1-2, 4, 6, 9-12 presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). Le pubblicazioni nn. 5, 8 presentate per la valutazione risultano parzialmente coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). Le pubblicazioni nn. 3, 7</p>

Handwritten signatures and initials, including the name 'MIRIA' written below the signatures.

bando;	presentate per la valutazione risultano non coerenti con l'SSD. Inoltre le pubblicazioni 1, 3 e 4 precedono gli ultimi 10 anni.
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni nn. 1, 3 e 12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico, le altre complessivamente buono.

Giudizio analitico complessivo:

La candidata Carla Corti ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2011 presso l'università di Ferrara con una tesi dal titolo *Uomini, insediamenti e traffici lungo il corso del Po in età romana*. Dal 1997 al 2006 la candidata è stata nominata Ispettore onorario per l'archeologia in alcuni comuni della provincia di Modena da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Presenta come attività didattica solo lezioni in ambito di corsi universitari e non presenta attività didattica accademica svolta in qualità di docente o coordinatore di corsi. Pur non svolgendo attività di ricerca in qualità di borsista o assegnista, la candidata rivela un costante impegno nello studio dei contesti d'età romana e altomedievale, anche attraverso l'attività professionale, operando attraverso scavi e studi topografici. Gli apporti più significativi della sua produzione privilegiano lo studio dei materiali ceramici, di buon livello. Il giudizio sulla candidata è buono.

Candidato Dott.ssa Giovanna Di Giacomo

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'anno 2014, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Scuola di Dottorato di Ricerca in Antichità Classiche e loro fortuna. Archeologia, Filologia, Storia con una tesi su <i>Le attestazioni epigrafiche del lavoro privato a Roma. Produttori e commercianti di preziosi e articoli di lusso</i> . Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia nell'Anno 2004 presso l'Università degli Studi di Roma 'Sapienza' - I Scuola di Archeologia, con un tesi su <i>Iscrizioni sepolcrali edite e inedite di Roma. Contributo alla realizzazione dei Supplementa del Corpus Inscriptionum Latinarum, vol. VI</i> . I titoli presentati risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o	La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario come Professore a contratto presso

Handwritten signatures and initials, including a large 'G' and 'S' and the name 'MIOIA' written below.

all'estero	l'Università degli Studi di Macerata, nell'insegnamento <i>Storia di Roma e del Mediterraneo antico</i> per l'anno accademico 2015/2016 (D.R. n. 311 del 16/06/2011) presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Classe LM-84 Ricerca storica e risorse della memoria - Settore scientifico disciplinare L-ANT/03 (Storia Romana). Le attività risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore L-ANT/07 e limitate quantitativamente.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso il Deutsches Archäologisches Institut Abteilung Rom – Istituto Archeologico Germanico in qualità di borsista, con una ricerca su <i>Assetto insediativo, organizzazione territoriale e tessuto sociale dell'ager Albanus tra la tarda età repubblicana e i primi due secoli dell'età imperiale: il contributo della documentazione epigrafica nell'ambito dello progetto interdisciplinare Dalla villa imperiale ai castra Albana coordinato dal DAI-Rom a Castel Gandolfo e Albano Laziale</i> . Le attività svolte risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e mostrano una discreta collaborazione con enti di ricerca. L'attività risulta comunque ancora limitata.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata non ha realizzato attività progettuale in qualità di coordinatore, responsabile o coresponsabile presso istituti di ricerca.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata ha partecipato ad attività di ricerca in Italia collaborando al progetto di ricerca internazionale <i>Nuova edizione di tutta la documentazione epigrafica relativa a Praeneste e ager Praenestinus</i> , Università degli Studi di Siena (prof.ssa Maria Grazia Granino) e Università del Molise (prof.ssa Cecilia Ricci) in collaborazione con la Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften (prof. dr. W. Eck) e la Soprintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale (dott.ssa S. Gatti). Ha inoltre avuto incarichi per prestazioni professionali presso (a) Deutsches Archäologisches Institut Abteilung Rom – Istituto Archeologico Germanico (2014/2015), (b) Università degli Studi di Siena (maggio e giugno 2012) per schedatura e studio di 400 iscrizioni latine di Preneste e il loro inserimento nella banca dati epigrafica EDR (Epigraphic Database Roma) nell'ambito del progetto di ricerca finalizzato al censimento e all'informatizzazione di tutto il patrimonio epigrafico del Latium vetus (c) Accademia Nazionale dei Lincei, studio e schedatura informatica di 850 iscrizioni latine d'Italia per il progetto internazionale EAGLE.

Handwritten signatures and initials: 'JLJ', 'RS', and 'MUDIA'.

	Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07), mostrano la collaborazione con enti di ricerca e, complessivamente, si valutano di livello molto buono.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>La candidata ha preso parte come relatrice a un buon numero di congressi e convegni nazionali o internazionali. Si segnala tra gli altri: 'L'Albanum Domitiani prima (e dopo) Domiziano' nell'ambito della Giornata di Studi organizzata dall'Istituto Archeologico Germanico di Roma e dal Römisch-Germanisches Zentralmuseum di Magonza. 11/12/2015 L'Albanum imperiale: una realtà non solo domiziana' nell'ambito del Convegno di Studi Colonie e municipi nell'era digitale. Documentazione epigrafica per la conoscenza delle città antiche (PRIN 2010-2011) organizzato dall'Università degli Studi di Macerata - Dipartimento di Studi Umanistici, lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia.</p> <p>10/05/2013 Un commerciante di preziosi a Tusculum' nell'ambito del X Seminario di Ricerche su Roma, Latium Vetus et Latium Adiectum organizzato dall'Università di Roma Tor Vergata - Dipartimento di Antichità e Tradizione Classica.</p> <p>08/04/2013 'Monumenti sepolcrali del personale della villa imperiale: tipologia ed epitaffi rivelatori' nell'ambito della Giornata di Studi sull'ager Albanus e la legio II Parthica organizzata dall'Università di Roma Tor Vergata</p> <p>Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e l'attività convegnistica si rivela certamente di buon livello.</p>
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata ha conseguito il premio nazionale al Concorso <i>Fecit te</i> , risultando vincitrice della 4a edizione. Il premio qui presentato risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano una selettiva attività di ricerca che può essere individuata in 2 sostanziali linee di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. epigrafia finalizzata allo studio del tessuto sociale del mondo romano (prevalentemente 6-12, ma anche nelle restanti); 2. produzione, commerci e scambi in relazione a oro,

Handwritten signatures and initials, including a large 'JF' and a signature that appears to be 'MIRIA'.

	<p>perle e pietre preziose (nn. 1-5). Presenta la Tesi di Dottorato come monografia (n. 1). Le pubblicazioni della candidata individuano il tema delle produzioni e dei commerci dell'oro e delle pietre preziose come tema fondamentale, intrecciato con l'uso dello strumento epigrafico e volto all'analisi del quadro sociale dei soggetti interessati dalle attività. Lo strumento epigrafico risulta prevalente. L'apporto delle pubblicazioni nn. 1-3 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 2. sebbene si evidenzia una tendenza maggiormente compilativa e di sintesi rispetto all'apporto di nuove acquisizioni o riletture dei contesti. Alcune pubblicazioni (9,11,12) risultano discussioni critiche e studi su dati specifici, anche con attenzione e risvolti su aspetti topografici. Si segnala che la pubblicazione n. 10 risulta priva di ISSN/ISBN e di carattere prevalentemente divulgativo. Le pubblicazioni rivelano un buon rigore metodologico. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.</p>
<p>congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le pubblicazioni nn. 1-9 e 11-12 presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). 2. Si segnala che la pubblicazione n. 10 risulta priva di ISSN/ISBN e ha carattere prevalentemente divulgativo.
<p>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le pubblicazioni nn. 2, 3, 5, 11 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico. 2. Le pubblicazioni nn. 4, 6, 7, 8, 9,12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di buon profilo sul piano scientifico. 3. La pubblicazione nn. 10 presentata per la valutazione risulta avere una collocazione di basso profilo sul piano scientifico. <p>Complessivamente la collocazione scientifica dei prodotti risulta di buon livello.</p>

Giudizio analitico complessivo:

La dott.ssa Giovanna Di Giacomo ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'anno 2014, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Scuola di Dottorato di Ricerca in "Antichità Classiche e loro fortuna. Archeologia, Filologia, Storia" con una tesi su *Le attestazioni epigrafiche del lavoro privato a Roma. Produttori e commercianti di preziosi e articoli di lusso*. Ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario come Professore a contratto nel settore scientifico disciplinare L-ANT/03 (Storia Romana). La candidata ha inoltre svolto attività di ricerca in Italia presso l'Istituto Archeologico Germanico in qualità di borsista, con una ricerca su *Assetto insediativo, organizzazione territoriale e tessuto sociale*. La produzione scientifica, di qualità molto buona, si divide tra studi epigrafici finalizzati alla comprensione del tessuto sociale del mondo romano e la produzione e gli

The image shows two handwritten signatures. The one on the left consists of stylized initials, possibly 'GG'. The one on the right is a more elaborate signature, possibly 'G. Di Giacomo', with the name 'GIACOMINI' written in capital letters below it.

scambi in relazione a prodotti in oro, perle e pietre preziose. La collocazione delle pubblicazioni risulta differenziata e di diversa qualità, non sempre elevata, mentre i temi affrontati rivelano un'attenzione orientata agli aspetti storico-sociali.
Il giudizio sulla candidata è molto buono.

Candidato Dott.ssa Francesca Diosono

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata Francesca Diosono ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in storia antica nel 2007 presso l'università di Perugia con una tesi dal titolo <i>// commercio tra la Alta e la Media Valle del Tevere e Roma: merci, mercati, porti</i> , rel. prof. F. Coarelli. Il titolo presentato risulta parzialmente coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto attività didattica integrativa in Italia a livello universitario presso l'università di Perugia negli A. A. 2005-2007 per 110 ore di lezione e 190 ore di laboratorio in qualità di esercitatore. Tra il 2014 e il 2017 la candidata ha svolto attività didattica all'estero a livello universitario presso la Ludwig-Maximilians Universität München, Institut für Klassische Archäologie svolgendo corsi di 40 ore durante 9 semestri in qualità di docente. Le attività risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Dal 2005 è stata cultore della materia presso l'università di Perugia in materie non coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). L'attività didattica della candidata risulta eccellente.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'università di Perugia con una borsa di studio nel 2000 e con 4 assegni di ricerca annuali tra il 2007 e il 2016. La candidata ha svolto inoltre attività di ricerca all'estero presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco, l'Università di Cambridge e l'Universidad de Granada negli A. A. dal 2002 in qualità di borsista. Le attività svolte risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di livello eccellente.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata ha partecipato ad attività progettuali in 3 progetti europei presso la University of Nottingham (2015), con il progetto per la COST Action A27 dell'Università di Perugia (2005-2008) e con il progetto LIFE- Medio Ambiente LIFE 03 - Tiermes, Caracena Valley, Spagna 2004 – 2006 come

Handwritten signatures and initials, including the name 'MUDA'.

	rappresentante dell'Università di Perugia in qualità di partecipante. Le tematiche affrontate sono state relative alle strutture rurali, all'ecosistema e ai territori e risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Il livello delle progettualità è considerato buono.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata ha diretto attività di ricerca in Italia (Cascia, Nemi, Fregellae e Roma) anche in collaborazione con Istituti stranieri (Aarhus Universitat e Ludwig-Maximilians Universität München) negli A. A. 2016-2017, in qualità di co-direttore. Ha ottenuto la direzione dello scavo archeologico della <i>Via Domitia</i> presso Colombiers (Hèrault, Francia). La candidata ha partecipato ad attività di ricerca in Italia (Lazio, Sangro e Metaponto) dal 2011 ad oggi. Le tematiche affrontate sono state principalmente lo studio e la pubblicazione di materiali ceramici e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). L'attività della candidata va considerata certamente di livello molto buono.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha organizzato una sessione di convegno internazionale e un convegno nazionale e ha preso parte come relatrice a numerosi congressi e convegni internazionali (Cadiz, Bonn, Thessaloniki etc.) dal 2004 ad oggi, rivelando una costante, intensa ed eccellente partecipazione alle attività di dibattito scientifico. Le tematiche affrontate sono state principalmente le produzioni ceramiche, i luoghi di culto, le <i>domus</i> e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee: 1. produzioni e commercio (1, 3, 5, 9-11); 2. associazioni professionali (2); 3. rituali e luoghi di culto (4, 7-8, 12). L'apporto della pubblicazione [8] risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 3, mentre si segnalano aspetti innovativi nelle pubblicazioni nn. 1-



 MITDIA

	<p>2. Le pubblicazioni rivelano un alto rigore metodologico. Le pubblicazioni si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è ottimo.</p>
<p>congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<p>1. Le pubblicazioni nn. 1-9, 12 presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). Le pubblicazioni nn. 10-11 presentate per la valutazione risultano parzialmente coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).</p>
<p>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>1. Le pubblicazioni nn. 4, 6-9 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico. 2. Le pubblicazioni nn. 1-2, 10-12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione editoriale molto buona sul piano scientifico. 3. Le pubblicazioni nn. 3, 5 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di buon profilo sul piano scientifico. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.</p>

Giudizio analitico complessivo:

La dott.ssa Francesca Diosono ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in storia antica nel 2007 presso l'università di Perugia con una tesi topografica dal titolo *Il commercio tra la Alta e la Media Valle del Tevere e Roma: merci, mercati, porti*. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (2014-2020) e attualmente è abilitante con incarichi di insegnamento presso la Ludwig-Maximilians-Universität, Institut für Klassische Archäologie di Monaco di Baviera. La candidata ha svolto un'elevata attività didattica integrativa in Italia a livello universitario presso l'università di Perugia e tra il 2014 e il 2017 ha svolto attività didattica presso la Ludwig-Maximilians Universität München, Institut für Klassische Archäologie. La candidata ha inoltre partecipato ad attività in 3 progetti europei, rivelando un'intensa ed eccellente partecipazione alle occasioni di dibattito. Ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'università di Perugia con una borsa di studio nel 2000 e con 4 assegni di ricerca annuali tra il 2007 e il 2016.

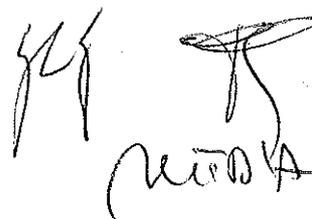
La candidata ha svolto inoltre attività di ricerca all'estero presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco, l'Università di Cambridge e l'Universidad de Granada negli A. A. dal 2002 in qualità di borsista. L'attività di ricerca, vivace, intensa e di livello, l'ha vista anche organizzatrice di alcuni incontri a livello internazionale, oltre ad aver diretto e coordinato alcuni progetti di ricerca, tra i quali si segnala quello sul sito di Nemi. Le tematiche affrontate sono state principalmente quelle legate alle produzioni ceramiche, ai luoghi di culto o ad aspetti sociali del mondo romano. Le pubblicazioni, di ottima qualità presentano in genere elevate o buone collocazioni editoriali.

Il giudizio sulla candidata è eccellente.

Candidato Dott.ssa Diana Dobрева Sergeeva

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'AA 2011 presso l'Università di Padova con una tesi su 'Tra Oriente e Occidente: dinamiche commerciali in Moesia Inferior e Thracia. I dati delle anfore', (rel. prof. S. Pesavento). Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto attività didattica integrativa di supporto e seminariale in Italia a livello universitario presso l'università di Padova negli A. A. dal 2009 al 2014 per alcune ore di lezione e 360 ore di cicli seminariali in qualità di esercitatore. La candidata ha svolto attività didattica all'estero a livello universitario presso la Charles University di Praga nell' A. A. 2017 con un corso 'Between East and West' in qualità di visiting professor. Le attività risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di livello molto buono.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'università di Padova con 2 borse di studio (una annuale nel 2011-2012 e una nel 2013) e con 4 assegni di ricerca annuali tra il 2012 e il 2017. La candidata ha svolto inoltre attività di ricerca all'estero presso il CNRS di Aix-en-Provence in qualità di visiting scholar (2016). Le attività svolte risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di livello eccellenti.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata ha realizzato attività progettuale in Italia presso l'università di Padova negli A. A. dal 2009 al 2017, in qualità di coordinatore e responsabile. Nel 2013 presso l'università di Verona e ad Aquileia, anche in collaborazione con la Soprintendenza del Veneto. Le tematiche affrontate hanno riguardato soprattutto le classi ceramiche provenienti da scavi e la stratigrafia di alcuni contesti. Tra 2008 e 2012 ha partecipato a progetti di ricerca presso l'università di Padova e in Bulgaria. I progetti risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di livello buono.

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official mark or seal.

<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;</p>	<p>La candidata ha diretto e coordinato le attività di ricerca in Italia presso il sito archeologico di Nora per la creazione di una guida interattiva (Università di Padova) negli A.A. 2013-2014 e a Creta (2014-2015). Ha inoltre curato la creazione di banche dati informatizzate (Grecia in Veneto, 2012) e il sito web Archeoveneto (2021-2013). Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di livello molto buono.</p>
<p>relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>La candidata ha organizzato due giornate di studio nel 2012 e nel 2014 presso l'università di Padova su ceramiche e aspetti connessi agli studi stratigrafici e ha preso parte come relatrice a molti congressi e convegni internazionali in Italia e all'estero (Praga, Vienna, Zagabria, Padova, etc.) negli A. A. dal 2006 ad oggi. Le tematiche affrontate sono state principalmente relative alle produzioni ceramiche, alle province romane d'occidente, ai commerci e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). L'attività complessivamente risulta intensa, costante e di eccellente livello scientifico.</p>
<p>premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>La candidata ha conseguito diverse borse di studio nazionali (fondazione Aquileia, Cariparo, Ministero Affari Esteri) e internazionali (Fondo Sociale Europeo, Museo di Sredets). I riconoscimenti e i premi qui presentati risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07).</p>

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
<p>originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u></p>	<p>La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. dinamiche commerciali tra Oriente e Occidente (1-2, 10); 2. produzioni ceramiche ed economia nel Nord Italia (3-9); 3. province romane d'occidente (11-12). <p>L'apporto delle pubblicazioni 6 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 2, mentre si segnalano aspetti innovativi nelle pubblicazioni n. 3, 5. Le pubblicazioni rivelano un alto rigore metodologico e si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica.</p>

	Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è eccellente.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. Tutte le pubblicazioni (nn. 1-12) presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. Le pubblicazioni nn. 1, 3-4, 6-8 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di eccellente profilo sul piano scientifico. 2. Le pubblicazioni nn. 5, 11-12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione ottima sul piano scientifico. 3. Le pubblicazioni nn. 2, 9 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione molto buona sul piano scientifico.

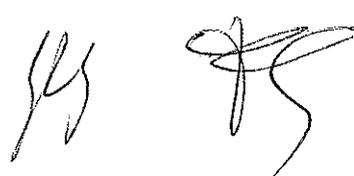
Giudizio analitico complessivo:

La dott.ssa Diana Dobрева Sergeeva ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 2011 presso l'Università di Padova con una tesi dal titolo *Tra Oriente e Occidente: dinamiche commerciali in Moesia Inferior e Thracia. I dati delle anfore*. La candidata ha svolto un'intesa attività didattica integrativa di supporto e seminariale in Italia a livello universitario presso l'università di Padova negli A. A. dal 2009 al 2014 e all'estero presso la Charles University di Praga nell' A. A. 2017 con un corso 'Between East and West' in qualità di visiting professor. La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'università di Padova con 2 borse di studio e con 4 assegni di ricerca annuali tra il 2012 e il 2017 e ha svolto inoltre attività di ricerca all'estero presso il CNRS di Aix-en-Provence in qualità di visiting scholar (2016), rivelando un ottimo e costante dinamismo. La candidata ha realizzato attività progettuale in Italia sempre presso l'università di Padova negli A. A. dal 2009 al 2017, in qualità di coordinatrice e responsabile. Tra 2008 e 2012 ha partecipato a progetti di ricerca presso l'università di Padova e in Bulgaria. La candidata ha inoltre organizzato due giornate di studio nel 2012 e nel 2014 presso l'università di Padova su ceramiche e stratigrafie e ha preso parte come relatore a molti congressi e convegni internazionali in Italia e all'estero (Praga, Vienna, Zagabria, Padova) negli A. A. dal 2006. Le tematiche affrontate sono state principalmente legate alle produzioni ceramiche, alle province romane d'occidente e ai commerci, rivelando una matura prospettiva di ricerca in grado di elaborare in maniera problematica e critica i dati archeologici.

L'attività di ricerca si rivela vivace e intensa, di qualità molto buona, con la partecipazione ad un buon numero di appuntamenti internazionali e la produzione di elevata qualità e complessivamente in ottime sedi editoriali, muovendosi tra temi, come le dinamiche commerciali tra Oriente e Occidente, le produzioni ceramiche e l'economia del Nord Italia e le province romane d'Occidente.

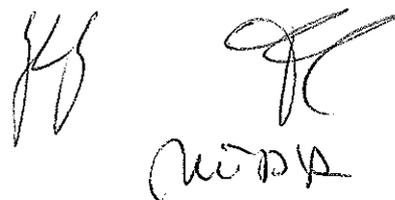
Il giudizio sulla candidata è eccellente.

Candidato Dott.ssa Giovanna Falezza

MIDIA


Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata Giovanna Falezza ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2009 presso l'Università di Padova con una tesi su <i>I santuari della Grecia settentrionale in età romana. Persistenze e cambiamenti del paesaggio sacro di Macedonia, Tessaglia ed Epiro tra il sec. a.C. e IV d.C.</i> (rel. Prof. J. Bonetto). Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07). Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia nell'AA 2015 presso l'Università di Padova, con una tesi dal titolo <i>Progetto per la costituzione di un parco archeologico a Marano di Valpolicella (VR). Dallo scavo alla valorizzazione.</i> Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto attività didattica integrativa in Italia a livello universitario presso l'università di Padova negli A. A. 2005-2011 di supporto al corso di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, in qualità di contrattista. Dal 2009 è cultore della materia in Archeologia e storia dell'Arte greca e romana presso l'università di Padova. L'attività risulta coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di livello molto buono.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'università di Padova in qualità di assegnista (sul tema <i>Archeologia dei santuari Greci in età romana: riti ed edifici da spettacolo</i>) nell' A. A. 2009-2010 e di borsista nel 2011. Le attività svolte risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di buon livello.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata ha realizzato attività progettuale in Italia presso l'università di Padova negli A. A. 2011-2013, in qualità di coordinatore e responsabile. Le tematiche affrontate sono state relative ai rischi ambientali dei siti archeologici costieri in Sardegna e risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07). Ha inoltre partecipato ad altri progetti dello stesso Ateneo a Creta e Nora, rivelando una buona esperienza in questa attività.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata non ha organizzato né partecipato ad attività di ricerca in Italia o all'estero se non in forme limitate nell'ambito di scavi archeologici universitari.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha preso parte come relatrice ad un numero limitato di convegni internazionali presso



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and another on the right, with the name 'MIRIA' written below the right signature.

	università ed altri Istituti dal 2008 ad oggi. Le tematiche affrontate sono state prevalentemente l'architettura pubblica a Nora; l'edilizia nella Cisalpina; i santuari Greci e i prodotti ceramici e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata ha conseguito il premio nazionale Carlo Anti dell'Università di Padova. Il premio qui presentato risulta coerente con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di buon valore scientifico..

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee: <ol style="list-style-type: none"> 1. santuari greci in età romana (1-4, 12); 2. produzioni ceramiche (5-7, 9); 3. architettura e topografia antica (8, 10-11). L'apporto delle pubblicazioni 1 e 3 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 1, mentre si segnalano aspetti innovativi nelle pubblicazioni n. 10 e 12. Le pubblicazioni rivelano un rigore metodologico molto buono e si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è ottimo.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. Tutte le pubblicazioni (nn. 1-12) presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. Le pubblicazioni nn. 1-7, 10-12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico. Le pubblicazioni nn. 8-9 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di buon profilo sul piano scientifico.

Giudizio analitico complessivo:

La dott.ssa Giovanna Falezza ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2009 presso l'Università di Padova con una tesi su *I santuari della Grecia settentrionale in età romana. Persistenze e cambiamenti del paesaggio sacro di Macedonia, Tessaglia ed Epiro tra il*

sec. a.C. e IV d.C. In seguito a concorso MiBACT dal 2012 lavora presso la Soprintendenza Archeologica del Veneto, nucleo operativo di Verona. Ha inoltre conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (2014-2020). La candidata ha svolto attività didattica integrativa in Italia a livello universitario presso l'università di Padova negli A. A. 2005-2011 di supporto al corso di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, in qualità di contrattista. La candidata ha svolto un'attività solida e molto buona di ricerca in Italia presso l'università di Padova in qualità di assegnista (sul tema *Archeologia dei santuari Greci in età romana: riti ed edifici da spettacolo*) nell' A. A. 2009-2010 e di borsista nel 2011. La produzione scientifica interessa prevalentemente i santuari greci in età romana, le produzioni ceramiche, l'architettura e la topografia antica e si presenta di qualità ottima ed ha elevata collocazione editoriale.
Il giudizio sulla candidata è ottimo.

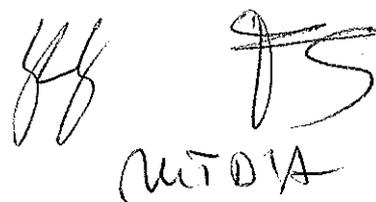
Candidato Dott.ssa Stella Falzone

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata Stella Falzone ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia Classica nel 1999 presso l'Università di Roma 'La Sapienza' con una tesi su <i>Decorazioni pittoriche da abitazioni di Ostia, databili tra la fine del II e la prima metà del III sec. d.C.</i> (rel. Prof. P. Pensabene). Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Perfezionamento in Archeologia nell'AA 1995 presso l'Università di Roma 'La Sapienza', con una tesi dal titolo <i>Pitture ostiensi di III sec.d.C.: la fase cosiddetta gallienica</i> . Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso l'Università Sapienza di Roma negli A. A. 2003-2010 con un corso di Pittura romana (Archeologia Classica), in qualità di professore a contratto. Inoltre dal 2001 al 2017 ha svolto attività di didattica integrativa in seminari di Archeologia Classica e Metodologia della ricerca archeologica presso la stessa università. Le attività risultano coerenti (o parzialmente coerenti nel caso di Metodologia della ricerca archeologica) con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Risultano inoltre costanti e di livello eccellente.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'Università la Sapienza di Roma negli A. A. 2011-2013, in qualità di assegnista con una ricerca dal titolo:

Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'Stella Falzone' and other initials.

	<p>“Caratteri e contenuti delle raffigurazioni pittoriche parietali da Roma e Ostia di epoca medio imperiale”. Le attività svolte risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di buon livello.</p>
<p>realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;</p>	<p>La candidata ha partecipato alle seguenti attività progettuali in Italia: nel 2017 all’”Advanced Program of Ancient History and Art (APAHA)” promosso dal Department of Art History and Archaeology, dal Department of History, e dal Classical Studies Graduate Program della Columbia University per lo studio degli affreschi antichi, frammentari e in situ provenienti dagli scavi a Villa Adriana; nel 2016 al “Summer program in Italy: Archaeological Fieldwork at Hadrian’s Villa” e ad altri progetti a Roma (Palatino - PRIN) e Piazza Armerina. Le tematiche affrontate sono coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di livello molto buono.</p>
<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;</p>	<p>La candidata ha organizzato e coordinato attività di ricerca in Italia nel complesso delle Case a Giardino ad Ostia Antica per conto dell’università Sapienza di Roma negli A. A. 2003-2008, in qualità di coordinatore e organizzatore delle attività di scavo e documentazione e dal 1989 al 1994 presso il tempio della Magna Mater sul Palatino. Ha inoltre partecipato a progetti delle università di Roma Tre, Roma Sapienza, Padova in Italia e dell’Université catholique de Louvain, dell’Österreichische Akademie der Wissenschaften, Institut für Kulturgeschichte der Antike e della Columbia University all’estero. Le tematiche affrontate, di livello molto buono, sono state pittura parietale romana, Ostia antica, Basilica Iulia al Foro Romano e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>
<p>relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>La candidata ha organizzato un convegno internazionale in Francia e coordinato giornate di studio nazionali. Ha inoltre preso parte come relatore a numerosi congressi e convegni internazionali (Louvain, Losanna, Atene, Oxford etc.) negli A. A. dal 1992 ad oggi. Le tematiche affrontate sono state soprattutto la pittura romana e l’edilizia privata antica e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Complessivamente l’attività della candidata si rivela intensa e vivace e di qualità molto buona.</p>
<p>premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Tra il 2012 e il 2016 la candidata è stata Presidente del Centro Studi Pittura Romana Ostiense (CeSPRO). Tale riconoscimento risulta coerente con il profilo del</p>



 JS
 MTDIA

settore(SSD – L-ANT/07).

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 4 linee: 1. topografia del Palatino (1, 9); 2. pittura parietale romana e ostiense (2-4, 8, 10-12); 3. architettura e topografia antica (5-6); 4. produzioni ceramiche (7). L'apporto delle pubblicazioni nn. e 3 risultano originali rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 1 e 2, mentre si segnalano aspetti innovativi nelle pubblicazioni n. 7 e 9. Tutte le pubblicazioni rivelano un alto rigore metodologico e si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è eccellente.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). Le pubblicazioni 1 e 11 precedono gli ultimi 10 anni.
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico.

Giudizio analitico complessivo:

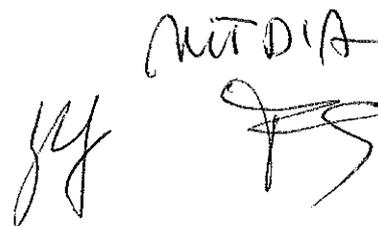
La candidata Stella Falzone ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia Classica nel 1999 presso l'Università di Roma 'La Sapienza' con una tesi su *Decorazioni pittoriche da abitazioni di Ostia, databili tra la fine del II e la prima metà del III sec. d.C.* Ha inoltre conseguito il titolo della Scuola di Perfezionamento in Archeologia nell'A.A. 1995 presso la stessa università con una tesi dal titolo *Pitture ostiensi di III sec.d.C.: la fase cosiddetta gallienica*. La candidata ha svolto un'intensa attività didattica universitaria in Italia presso l'Università Sapienza di Roma negli A. A. dal 2003 al 2010 in qualità di professore a contratto con un corso sulla Pittura romana (Archeologia Classica). Dal 2001 al 2017 ha svolto attività di didattica integrativa in seminari di Archeologia Classica e Metodologia della ricerca archeologica presso la stessa università. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore

concorsuale 10/A1 – Archeologia (2014-2020). Dal 2011 al 2013 la candidata ha svolto una buona attività di ricerca in Italia in qualità di assegnista presso l'Università la Sapienza di Roma con una ricerca dal titolo: "Caratteri e contenuti delle raffigurazioni pittoriche parietali da Roma e Ostia di epoca medio imperiale". Ha partecipato a diverse attività progettuali internazionali, rivelando una vivace partecipazione alle attività di incontro scientifico: nel 2017 all'"Advanced Program of Ancient History and Art (APAHA)" promosso dalla Columbia University (New York) per lo studio degli affreschi antichi, frammentari e *in situ* provenienti da Villa Adriana (2017); nel 2016 al "Summer program in Italy: Archaeological Fieldwork at Hadrian's Villa" e ad altri progetti a Roma (Progetto PRIN sul Palatino), Ostia e Piazza Armerina. La candidata ha organizzato e coordinato attività di ricerca e scavo in Italia nel complesso delle Case a Giardino ad Ostia Antica per conto dell'università Sapienza di Roma negli A. A. 2003-2008 e dal 1989 al 1994 presso il tempio della *Magna Mater* sul Palatino. Ha inoltre partecipato a progetti delle università di Roma Tre, Roma Sapienza e Padova in Italia e dell'Université catholique de Louvain, dell'Österreichische Akademie der Wissenschaften, Institut für Kulturgeschichte der Antike e della Columbia University all'estero. La candidata ha organizzato un convegno internazionale in Francia e coordinato giornate di studio nazionali. Ha preso parte come relatore a numerosi congressi e convegni internazionali (Louvain, Losanna, Atene, Oxford etc.) a partire dal 1992. Le tematiche affrontate sono state soprattutto la pittura parietale romana, Ostia antica e l'edilizia privata antica. Tra il 2012 e il 2016 la candidata è stata Presidente del Centro Studi Pittura Romana Ostiense (CeSPRO). La produzione scientifica della candidata si rivela di elevata qualità e congrua con il settore (SSD – L-ANT/07). I temi affrontati spaziano dalla topografia di Roma, alla cultura materiale (produzioni ceramiche), alla pittura parietale romana e ostiense. Le pubblicazioni presentate per la valutazione dimostrano originalità, innovatività e rigore metodologico e risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico. Il giudizio sulla candidata è eccellente.

Candidato Dott. Denis Francisci

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'AA 2010 presso l'Università di Padova con una tesi sulle necropoli rurali di prima e media età imperiale in Trentino-Alto Adige/Südtirol. Il titolo risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato non ha svolto attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero, se non a carattere seminariale. Presenta quindi un'attività didattica limitata.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto attività di ricerca in Italia in qualità di assegnista presso l'Università di Padova negli A. A. 2011-2013 e la svolge anche attualmente, con un secondo assegno di ricerca junior biennale. Inoltre sempre presso l'Università di Padova ha goduto di borse di studio negli anni 2010, 2011, 2014. Il candidato ha trascorso due soggiorni di studio presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene nel 2011.

MEDIA


	Le attività svolte risultano di buon livello e coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07), anche se per lo più attinenti ad aspetti tecnico-informatici.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato ha realizzato attività progettuale in Italia presso l'Università di Padova negli A. A. 2010-2011, 2015-2017 (in corso), in qualità di responsabile nella costruzione e gestione di database e GIS e nella creazione di schede informatizzate per l'analisi di materiali archeologici. Tali attività risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e ancora limitate.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato ha partecipato con ruoli di responsabilità a scavi archeologici e ad attività di elaborazione e pubblicazione dei dati raccolti con gli scavi, condotti dall'Università di Vienna (a Grumentum, A.A. 2000, 2002, 2003) e dall'Università di Padova (a Gortina, Aquileia, Montebelluna, A.A. 2002-2006, 2010-2014, 2016-17), rivelando una quantitativamente limitata, ma interessante, attività.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha preso parte ad un buon numero di incontri scientifici, come relatore a 6 congressi e convegni internazionali a Prato, Vienna, Borgoricco, Creta, Merida, Padova negli A.A. tra il 2004 e il 2016 e a 17 convegni nazionali/giornate di studio. Le tematiche affrontate sono state le applicazioni informatiche in archeologia, le evidenze funerarie e i risultati degli scavi archeologici cui ha partecipato con ruoli di responsabilità. Le tematiche risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) anche se per lo più attinenti ad aspetti tecnico-informatici.
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non presenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano una selettiva attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee principali: <ol style="list-style-type: none"> 1. la metodologia della ricerca archeologica e in particolare le applicazioni informatiche in archeologia e le tecniche di analisi matematico-statistiche (3; 9, 10). 2. l'archeologia funeraria (2, 5, 6) 3. la cultura materiale (macine, altari, strutture artigianali) (1, 4, 11). L'apporto delle pubblicazioni valutabili risulta originale

Handwritten signatures and initials:
 JCY TS
 MTDIA

	rispetto alle conoscenze acquisite sui tre temi di ricerca; in particolare si segnalano aspetti molto innovativi nelle pubblicazioni nn. 2, 9. Tutte le pubblicazioni valutabili rivelano rigore metodologico molto buono. In particolare le pubblicazioni n.n. 1, 2, 9 si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano avere una collocazione molto buona sul piano scientifico.

Giudizio analitico complessivo

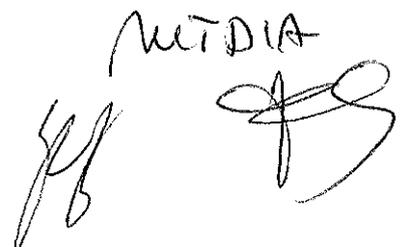
Il dott. Denis Francisci ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'AA 2010 presso l'Università di Padova con una tesi sulle necropoli rurali di prima e media età imperiale in Trentino-Alto Adige/Südtirol. Il candidato ha svolto una buona attività di ricerca in Italia in qualità di assegnista presso l'Università di Padova. Inoltre sempre presso l'Università di Padova ha goduto di borse di studio negli anni 2010, 2011, 2014, partecipando a progetti di ricerca in ambito universitario anche con ruoli di coordinamento e a un buon numero di convegni. L'attività scientifica è numerosa e prevalentemente orientata alla metodologia della ricerca archeologica e in particolare alle applicazioni informatiche in archeologia, all'archeologia funeraria e a specifici aspetti della cultura materiale (macine, altari, strutture artigianali). La produzione si rivela per qualità e collocazione editoriale molto buona.

Il giudizio sul candidato è buono.

Candidato Dott. Ugo Fusco

Valutazione titoli e curriculum vitae

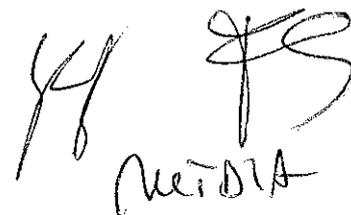
CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2007 presso l'Università di Pisa con una tesi su <i>Il complesso archeologico di Campetti a Veio e i luoghi di culto collegati alle acque</i> . Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica nell'anno 2000 presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi su <i>La villa di Campetti, vecchi scavi e</i>

MIDIA


	<i>contesto archeologico.</i> I titoli presentati risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato dichiara di aver svolto tra il 1997 e il 2014 lezioni di Storia Romana e Archeologia presso l'Università Sapienza di Roma, ma senza titolarità di corsi o seminari. Le attività risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e limitata intensità.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto una limitata attività di ricerca in qualità di borsista (borsa di studio Clelia Laviosa) presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene seguendo un corso di perfezionamento.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato ha realizzato attività progettuale in Italia presso il sito di Campetti a Veio tra il 1996 e il 2009, in qualità di Direttore di scavo. Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato ha partecipato ad attività di ricerca in Italia presso le pendici settentrionali del Palatino tra il 1990-1996, tra il 2005 e il 2009 presso il foro di Grumentum, come responsabile d'area. Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di buon livello.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha preso parte come relatore ad un buon numero di congressi e convegni nazionali o internazionali tra i quali si segnala: Aquileia, aprile 2017, rel: <i>I sistemi di smaltimento delle acque</i> ; NHRF, gennaio 2017, rel: <i>New considerations on the sanctuary [...]</i> , AIA, Toronto, gennaio 2017, rel: <i>The cult of Mithra in Etruria [...]</i> , Tarquinia, giugno 2016, rel: <i>New reliefs [...]</i> ; AIA, San Francisco, gennaio 2016, rel: <i>New data from the site [...]</i> . Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e si rivela una buona partecipazione ad incontri scientifici.
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore	Il candidato presenta per la valutazione n. 12



 The image shows handwritten signatures and initials in black ink. There are two distinct signatures at the top, and the word 'MEDITA' is written in a stylized, cursive font below them.

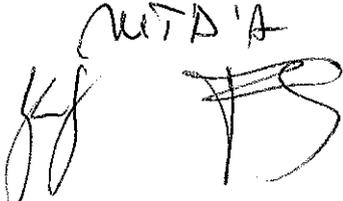
<p>metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u></p>	<p>pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 6 linee:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. architettura templare greca e romana (1, 5); 2. archeologia di Veio (2, 4, 8, 10-11); 3. Roma delle origini (3, 6); 4. scavi a Grumento (7); 5. il suburbio di Roma (9); 6. architettura costantiniana (12). <p>L'apporto delle pubblicazioni 4 e 8 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 2 mentre si segnalano aspetti innovativi nelle pubblicazioni n. 3 e 9.</p> <p>Tutte le pubblicazioni rivelano un alto rigore metodologico e si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica.</p> <p>Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è ottimo.</p>
<p>congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<p>1. Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).</p> <p>La pubblicazione n. 12 precede gli ultimi 10 anni.</p>
<p>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>1. Le pubblicazioni nn. 2-10, 12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di eccellente profilo sul piano scientifico.</p> <p>2. Le pubblicazioni nn. 1, 11, presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di profilo molto buono sul piano scientifico.</p> <p>Complessivamente la collocazione della produzione scientifica può considerarsi ottimo.</p>

Giudizio analitico complessivo:

Il dott. Ugo Fusco ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2007 presso l'Università di Pisa con una tesi su *Il complesso archeologico di Campetti a Veio e i luoghi di culto collegati alle acque*. Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica nell'anno 2000 presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi su *La villa di Campetti, vecchi scavi e contesto archeologico*. Grazie alla borsa di studio Clelia Laviosa dell'Accademia dei Lincei ha seguito un corso di perfezionamento presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene. Il candidato dichiara di aver svolto tra il 1997 e il 2014 lezioni di Storia Romana e Archeologia presso l'Università Sapienza di Roma, ma senza titolarità di corsi o seminari. Il candidato, pur non avendo svolto ricerche in qualità di assegnista o borsista, ha realizzato comunque una buona attività progettuale in Italia presso il sito di Campetti tra il 1996 e il 2009, in qualità di Direttore di scavo e ha partecipato a un buon numero di incontri scientifici internazionali e nazionali e a progetti di ricerca. La produzione, pur non essendo numerosa nell'arco di tempo di attività del candidato, è comunque di livello molto buono e gode di collocazioni editoriali eccellenti. Il giudizio sul candidato è complessivamente ottimo.

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	<p>La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'anno 2008 presso l'Università degli Studi di Bologna, con una tesi dal titolo: <i>Produzioni e commerci a Phoinike e in Epiro settentrionale attraverso lo studio delle ceramiche a vernice nera</i>. Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università degli Studi di Bologna con una tesi dal titolo <i>Evoluzione monumentale e stratigrafia archeologica nel complesso termale del palazzo tardoantico di Galeata</i>, nell'anno 2004.</p> <p>I titoli presentati risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>La candidata ha svolto una buona attività didattica in Italia a livello universitario:</p> <p>come professore a contratto presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna. Titolo dell'insegnamento: Archeologia della produzione artigianale nel mondo antico A. A. 2010/11.</p> <p>AA 2016/2017 Professore a contratto presso l'università di Bologna, laurea magistrale BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E DEL PAESAGGIO: STORIA, TUTELA E VALORIZZAZIONE. Titolo dell'insegnamento: Archeologia delle province romane</p> <p>Ha svolto attività didattica con lezioni e seminari all'interno di corsi, senza titolarità.</p> <p>Le attività risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'Università di Bologna:</p> <p>da Gennaio 2008-giugno 2009 è stata Assegnista di Ricerca presso l'Università di Bologna- Dipartimento di Archeologia con un progetto: <i>Catalogazione e studio dei reperti archeologici dallo scavo della chiesa di Santa Maria Maggiore (TN)</i>.</p> <p>Da Giugno 2011 ad aprile 2012 e da Dicembre 2012-Gennaio 2015 (con interruzione di 5 mesi per maternità) è stata Assegnista di Ricerca presso l'Università di Bologna- Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi), Sezione di Archeologia con una ricerca dal titolo: <i>La Cultura materiale in area adriatico-ionica dall'età classica al periodo romano imperiale</i>.</p> <p>Da settembre 2015 a giugno 2017 è stata assegnista di Ricerca presso l'Università di Bologna- Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi), Sezione di Archeologia,</p>



 M.T.A.

	<p>con un progetto: <i>La produzione e la circolazione di merci in area adriatico-ionica dall'età classica al periodo romano imperiale: lo studio dei reperti ceramici.</i></p> <p>Le attività svolte, costanti e di livello molto buono, risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata non ha realizzato attività progettuale in qualità di coordinatore, responsabile o corresponsabile.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	<p>La candidata ha coordinato attività di ricerca in Italia legate al Laboratorio di materiali dell'Università di Bologna per alcune ricerche. La candidata dichiara di aver svolto attività di ricerca volte all'integrazione dello studio tipo-cronologico con quello stratigrafico, tecnologico, culturale, economico-produttivo. Lo studio tecnologico viene fatto anche in collaborazione con diversi team di archeometristi dell'Ateneo Bolognese (M.C. Nannetti, V. Minguzzi) e di altri atenei italiani (prof.ssa M.G. Vezzalini, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; prof.ssa R. Arletti, Università degli studi di Torino). La candidata dichiara di aver partecipato ad attività di ricerca in Italia, come a Pompei (2000), Galeata (2000-2005, 2014-2016), Suasa (2006-2016), Trento (2008-2009), o all'estero: Alesia (1997), Phoinike (2000-2016).</p> <p>Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e rivelano una buona attività.</p>
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>La candidata ha preso parte come relatrice ad un buon numero di congressi e convegni internazionali come (4 giugno 2017) su invito al Terzo convegno IARPotHP (International Association for Research on Pottery of the Hellenistic Period), dal tema "The role of Ceramics in understanding place in the Hellenistic world", con un intervento dal titolo: Hellenistic wares found in Phoinike: trades and cultural influences, oppure (15-16 ottobre 2014) ha partecipato al workshop Adriatic Connections tenutosi presso la British School at Rome con un intervento dal titolo: Le dinamiche del commercio tra Adriatico e Ionio nell'antichità e nel medioevo. Sono almeno altri 10 gli appuntamenti nazionali e internazionali cui la candidata prende parte a partire dal 2002.</p> <p>Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>
premi e riconoscimenti nazionali	La candidata non ha conseguito premi e

Autod



e internazionali per attività di ricerca	riconoscimenti.
--	-----------------

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano, all'interno del tema dell'archeologia della produzione una differenziata attività rivolta: alle produzioni di terra sigillata (1,2,3,5).; ai vetri (4); ai corredi funerari (8); alle anfore (6, 7); materiali d'età ellenistica (9,11,12). L'apporto delle pubblicazioni 2, 3, 5 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sui rispettivi temi. Le pubblicazioni rivelano un buon rigore metodologico. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. Le pubblicazioni risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di buon profilo sul piano scientifico.

Giudizio analitico complessivo:

La dott.ssa Anna Gamberini ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'anno 2008 presso l'Università degli Studi di Bologna, con una tesi dal titolo: *Produzioni e commerci a Phoinike e in Epiro settentrionale attraverso lo studio delle ceramiche a vernice nera*. La candidata ha svolto una buona attività didattica in Italia a livello universitario come professore a contratto presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna (corso: *Archeologia della produzione artigianale nel mondo antico*) e successivamente (2016/2017), sempre presso l'Università di Bologna come professore a contratto, il corso di Archeologia delle province romane. Ha svolto una costante e vivace attività di ricerca, molto buona, come assegnista e ha coordinato gruppi di lavoro all'interno di progetti, partecipando ad un buon numero di incontri nazionali e internazionali.

La produzione scientifica, è prevalentemente orientata allo studio delle produzioni ceramiche, con alcune aperture verso la fase tardo antica, allo studio dei contesti di scavo o di storia della disciplina. Si rivela di buona qualità e di buon rigore metodologico.

Il giudizio della commissione è molto buono.

MEDIA

Candidato Dott.ssa Elisabetta Giorgi

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Le culture delle province romane. Interazioni euromediterranee: preistoria, storia, archeologia, religioni nell'anno 2006 presso l'Università di Siena con una tesi dal titolo <i>Archeologia dell'acqua a Gortina (Creta): il sistema di approvvigionamento idrico in età bizantina</i> , relatore prof. E. Zanini. Il titolo presentato risulta parzialmente coerente con il profilo del SSD(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso Università degli Studi di Siena (negli anni 2007/08-2009/10-2010/11) con un corso laboratoriale di scavo archeologico, in qualità di collaboratore tecnico, nell'ambito dell'insegnamento di Metodologia della Ricerca Archeologica, presso l'Università degli Studi di Siena. Nell'anno 2009/10 presso l'Università degli Studi di Siena ha tenuto come docente a contratto il corso di Metodologia della Ricerca archeologica 2. Ha svolto attività come tutor didattico, presso il sito archeologico di Vignale per l'Università di Siena nell'ambito del medesimo progetto (1 mese all'anno, 2006-2007, 2011). Ha svolto attività di docenza presso l'Opificio delle Pietre dure, nell'ambito di un Corso di Alta formazione. Le attività, di buon livello, risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto una buona attività di ricerca in Italia presso l'Università di Siena, fruendo di un assegno biennale di ricerca (2009-2011), nell'ambito del SSD L-Ant/07, con un progetto sulla "Archeologia dell'acqua nelle città del Mediterraneo Tardoantico", pertanto pienamente coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Ha ottenuto inoltre due borse di studio presso la medesima Università, una per una ricerca su "Spazio urbano e attività umane a Gortina di Creta in età bizantina" (2005-2006), parzialmente coerente con il SSD e una per lo studio dei materiali archeologici ed epigrafici del complesso dei Sette Dormienti sulla via Appia (2002), pienamente coerente con il SSD.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai	La candidata ha realizzato una buona attività progettuale in Italia presso il sito archeologico di Vignale dal 2003 al

MUTOLA
JG
JS

settori concorsuali nei quali è prevista;	2017, in qualità di co-direttrice. Ha compiti direttivi anche nel progetto di indagine archeologica del quartiere bizantino del Pythion di Gortina (2003-2017). Entrambi i progetti risultano negli anni supportati da fondi PRIN. Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) per quanto riguarda il primo argomento, parzialmente coerenti per il secondo.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata nell'ambito delle attività progettuali presso il sito archeologico di Vignale dal 2003 al 2017, e nel progetto di indagine archeologica del quartiere bizantino del Pythion di Gortina (2003-2017) ha diretto sul campo i lavori e i gruppi di ricerca, rivelando certamente buone capacità. Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha preso parte come relatrice a 11 congressi e convegni nazionali e internazionali tra il 2007 e il 2017. Si rivela quindi una buona intensità e un buona attività di partecipazione ad incontri scientifici. Le tematiche risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori nella maggior parte mostrano un collegamento diretto coi progetti di ricerca sul campo, a cui la candidata ha preso parte. Hanno dunque a che fare con le attività nel sito cretese di Gortina, e soprattutto in relazione all'analisi dei sistemi e alle tecniche di approvvigionamento idrico le pubblicazioni nn. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 12. Con le attività di scavo nel sito di Vignale, invece, le pubblicazioni nn. 6, 9, 10, 11. Una nutrita serie di schede epigrafiche di materiali conservati nei musei fiorentini costituisce invece la pubblicazione n. 5. Per quanto riguarda il primo gruppo risultano ottime per rilevanza scientifica in particolare i lavori nn. 12, 3 e 7, che contribuiscono in maniera innovativa alla conoscenza dei problemi trattati. Da segnalare, per l'approccio originale ed innovativo, anche il lavoro n. 9.

M.D'A  

	In generale le pubblicazioni si distinguono per un solido ed evidente rigore metodologico e per l'apporto di dati e/o di interpretazioni originali. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è ottimo.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Per l'arco cronologico trattato (età protobizantina ed età bizantina) le pubblicazioni nn. 1, 8 e 12 appaiono solo parzialmente coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07), così come non coerente appare la pubblicazione n. 5. I rimanenti lavori appaiono coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Si distinguono per ottima collocazione editoriale i lavori nn. 8, 9, 11, 12. Buona e molto buona quella dei lavori restanti.

Giudizio analitico complessivo:

La candidata Elisabetta Giorgi ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in *Le culture delle province romane. Interazioni euromediterranee: preistoria, storia, archeologia, religioni* nell'anno 2006 presso l'Università di Siena. La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso la stessa Università degli Studi di Siena con alcuni corsi laboratoriali e come docente a contratto per il corso di Metodologia della ricerca archeologica. Nel 2002 e nel 2005-2006 è stata borsista presso l'Università degli Studi di Siena e ha svolto attività progettuali presso il sito archeologico di Vignale dal 2003 al 2017, nonché nel progetto di indagine archeologica del quartiere bizantino del Pythion di Gortina (2003-2017), dove ha diretto sul campo i lavori e i gruppi di ricerca. Presenta un profilo di studiosa matura per la qualità della ricerca, per quanto si considererebbe utile l'estensione dei settori di ricerca o dei casi studio trattati. L'attività di ricerca è stata svolta in maniera continuativa tramite borse di studio e un assegno di ricerca, così come meritoria di segnalazione appare l'intensità di partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

I lavori presentati mostrano un'attività di ricerca strutturata in alcune linee tematiche principali (archeologia dell'acqua, insediamento d'età romana), già sviluppate con un approccio critico e maturo, evidenziate da una qualità molto buona o ottima delle stesse.

Di rilievo si configurano alcuni lavori relativi ai sistemi e alle tecniche di approvvigionamento idrico, concentrati perlopiù sul caso di Gortina. Sono da segnalare anche alcuni interventi di pubblicazione relativi ad attività di scavo archeologico. Parte dei lavori, tuttavia, per l'ambito cronologico trattato, paiono solo parzialmente coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).

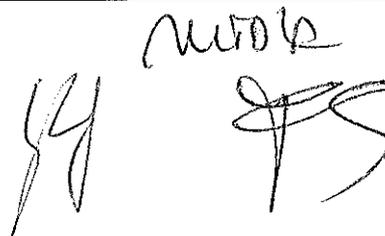
Il profilo della candidata risulta molto buono.

Candidato Dott. Roberto Goffredo

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato Roberto Goffredo ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2006 presso l'Università di Foggia

	(rel. prof. G. Volpe) con una tesi su <i>Storia, archeologia e paesaggi della valle dell'Ofanto: l'ager Canusinus</i> . Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto una buona attività didattica in Italia a livello universitario prevalentemente presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata (sede di Matera) negli A. A. 2011-2017 e con un corso di Archeologia Tardoantica (L-ANT /08), in qualità di Professore a Contratto. Nell'anno 2011/2012 è stato titolare del Corso Integrativo Didattico di Archeologia Ambientale presso l'Università degli Studi di Foggia. Le attività risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'Università degli Studi di Foggia negli A. A. 2006-2008, in qualità di assegnista in Archeologia Cristiana e Medievale. Le attività svolte risultano però parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Il candidato ha svolto anche attività di ricerca all'estero presso il Davidson College – USA tramite una Fellowship (A.A. 2014-2015); con una Post-doctoral Fellowship finanziata dalla Archaeological Institute of America "Cotsen Grant" e dalla Loeb Classical Foundation Grant – Harvard University e presso il University College of Durham in qualità di Visiting Fellow (2008). Le attività svolte risultano di livello eccellente, ma parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato ha partecipato alla realizzazione di attività progettuale in Italia presso il <i>NEH National Endowment for the Humanities Collaborative Research Grant 2017-2019</i> ; presso il <i>PO FESR 2007-2013 Asse 4 Azione 4.2.1</i> ; nell'unità di Foggia del <i>PRIN 2010/2011</i> ; nel <i>Progetto Strategico Regionale (2009-2012)</i> e nel <i>Programma Europeo Culture 2007-2013</i> in qualità di coordinatore o coresponsabile. Le tematiche affrontate sono state le ricerche archeologiche e i sistemi informativi e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). L'attività progettuale risulta complessivamente di eccellente livello.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o	Il candidato ha coordinato e diretto numerose attività di ricerca archeologica sul campo in Italia presso la <i>Valle del Celone (Lucera, Troia – FG)</i> , nella <i>Valle dell'Ofanto (Canosa, Barletta – BAT)</i> , nella <i>Puglia settentrionale</i>



partecipazione agli stessi;	(ricognizioni), nella <i>Valle del Carapelle</i> (Ascoli Satriano, Ortona – FG), a Faragola e Salapia negli A. A. tra il 2000 e il 2017 in qualità di direttore e/o coordinatore. Il candidato ha partecipato inoltre ad attività di ricerca in Italia presso alcuni siti archeologici quali Canosa, Bomarzo e S. Vincenzo al Volturno. Le tematiche affrontate in scavi e ricerche risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e denotano un ottimo e attivo profilo di studioso.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha organizzato due summer school e ha preso parte come relatore a congressi e convegni internazionali (Roma, Taranto, Siena, Durham) negli A.A. tra il 2000 e il 2017. Le tematiche affrontate sono state produzioni ceramiche, archeologia dei paesaggi urbani e rurali in Puglia e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ha conseguito il premio nazionale di ricerca "Gianluca Montel" nel 2011. Tale premio risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07) e di buon livello scientifico. Le ricerche cui ha partecipato hanno inoltre ottenuto vari grant internazionali.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee: 1. archeologia dei paesaggi in Puglia (1-3, 5-6, 8-10); 2. edilizia tardoantica (4); 3. topografia e archeologia urbana (7, 11). L'apporto delle pubblicazioni 2, 7, 9 e 12 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 1. Tutte le pubblicazioni rivelano un alto rigore metodologico e si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è ottimo.

MID'A
 JH
 FS

<p>congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando</p>	<p>Le pubblicazioni nn. 1-3, 5-9, 11-12 presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). La pubblicazione n. 10 risulta parzialmente coerente e la pubblicazione n. 4 risulta non coerente</p>
<p>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Le pubblicazioni nn. 1-2, 4-12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di molto buono o elevato profilo sul piano scientifico, mentre la pubblicazione n. 3 buono. Complessivamente si ritiene la collocazione editoriale dei prodotti presentati di qualità molto buona.</p>

Giudizio analitico complessivo:

Il dott. Roberto Goffredo è Tecnico Scientifico (categoria D) presso il Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi e dell'Ambiente del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (2014-2020).

Dal 2003 a oggi responsabile della sezione dedicata all'Archeologia dei Paesaggi del Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi e dell'Ambiente della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Foggia. Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2006 presso l'Università di Foggia (rel. prof. G. Volpe) con una tesi su *Storia, archeologia e paesaggi della valle dell'Ofanto: l'ager Canusinus*. Il candidato ha svolto una buona attività didattica in Italia a livello universitario presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata (sede di Matera) negli A. A. 2011-2017 con un corso di Archeologia Tardoantica (L-ANT /08), in qualità di Professore a Contratto. Il candidato ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'Università degli Studi di Foggia negli A. A. 2006-2008, in qualità di assegnista in Archeologia Cristiana e Medievale, attività parzialmente congruente con il SSD in concorso. Il candidato ha anche svolto attività di ricerca all'estero presso il Davidson College – USA tramite una Fellowship (A.A. 2014-2015); con una Post-doctoral Fellowship finanziata dalla Archaeological Institute of America "Cotsen Grant" e dalla Loeb Classical Foundation Grant – Harvard University e presso il University College of Durham in qualità di Visiting Fellow (2008). Ha anche realizzato un'intensa attività progettuale in Italia attraverso il *NEH National Endowment for the Humanities Collaborative Research Grant 2017-2019*; presso il *PO FESR 2007-2013 Asse 4 Azione 4.2.1*; nell'unità di Foggia del *PRIN 2010/2011*; nel *Progetto Strategico Regionale (2009-2012)* e nel *Programma Europeo Culture 2007-2013* in qualità di coordinatore o coreponsabile. Ha coordinato sul campo numerose attività di ricerca, rivelandosi uno studioso attivo e di alto livello ed è stato organizzatore di due summer school; inoltre ha preso parte come relatore a congressi e convegni internazionali (Roma, Taranto, Siena, Durham) negli A. A. tra il 2000 e il 2017. Ha conseguito il premio nazionale "Gianluca Montel". La produzione scientifica, molto buona, è prevalentemente concentrata sull'archeologia dei paesaggi nel territorio pugliese, sull'edilizia del periodo tardoantico e più in generale sulla topografia e archeologia urbana. Le collocazioni editoriali presentano tutte buona o elevata collocazione editoriale.



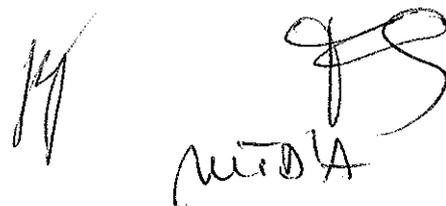
Handwritten signatures and initials, including a stylized signature on the left and the initials 'RS' above 'MIDIA' on the right.

Il giudizio della commissione sul candidato è eccellente.

Candidato Dott. Antonio Lopez Garcia

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'anno 2014 nell'ambito del Dottorato in Storia e Archeologia del Mondo Antico Dottorato di Ricerca dell'Università degli studi di Firenze, con una tesi su <i>Las estructuras de la Piazza della Madonna di Loreto, Roma</i> . I titoli presentati risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e sono valutati in maniera positiva.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato dichiara di aver svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso l'Università degli studi di Firenze negli A. A. 2012/13 con un corso di Topografia dell'Italia antica. Il candidato ha svolto attività didattica all'estero a livello universitario con alcuni seminari - Taller de la Arqueología de la Arquitectura (II): El yacimiento y la ciudad, Seminario del Proyecto de Innovación Docente, Universidad Complutense de Madrid. 2014, Madrid, Spagna. - Seminario sobre la educación en la Antigüedad, Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED). 2014, Mérida, Spagna. Le attività risultano ancora limitate e parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07)
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto attività di ricerca come Ricercatore e Cultural Manager, presso la Real Academia de España en Roma (06/2016-04/2017), in qualità di borsista. Le attività svolte risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e non sono in numero elevato.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato nell'ambito dell'attività presso la Real Academia de España en Roma, dichiara di aver svolto la Direzione del progetto di valorizzazione dei beni archeologici della Reale Accademia di Spagna a Roma. Le tematiche affrontate risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07), ma ancora limitate.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali	Il candidato ha diretto e coordinato un buon numero di attività di ricerca all'estero come Direttore Archeologo Excmo. Ayuntamiento de Guadix (Comune di Guadix,



o partecipazione agli stessi;	Granada), Guadix (Spagna), coordinando gli interventi archeologici del Museo Archeologico di Guadix (Granada). Il candidato ha partecipato anche ad attività di ricerca all'estero presso Newcastle University, Lateran Project, Roma (Italia); Universidad de Granada, Granada (Spagna); Universität zu Köln, Ostia Antica (Italia); Maryport (Regno Unito), nel Roman Temples Project, Newcastle University, Senhouse Museum. Le tematiche affrontate nelle attività svolte risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e rivelano un buon grado di articolazione e diversificazione.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Il candidato presenta un'attività come relatore molto buona: ha preso parte a congressi e convegni internazionali tra i quali si segnala <i>Umbria. La Evolución de un territorio</i>, III Jornadas de Jóvenes en Investigación Arqueológica, Universitat Autònoma de Barcelona, 05/05/2010, Barcelona, Spagna oppure, <i>Le strutture della Piazza della Madonna di Loreto: L'Athenaeum di Adriano? Prime indagini</i>. Università degli Studi di Firenze. 29/11/2011, Firenze, Italia. O ancora <i>Diritto romano e scienze antichistiche nell'era digitale</i>, Istituto Italiano di Scienze Umane, 12-13/09/2011, Firenze, Italia.</p> <p>- Le strutture della Piazza della Madonna di Loreto: L'Athenaeum di Adriano Risultati dopo due anni di ricerca. Università degli Studi di Firenze. 04/12/2011, Firenze, Italia. O ancora: A Review of Graeco-Roman "Gymnasia" in Hispania, International Conference Development of Gymnasia and Graeco-Roman Cityscapes, Freie Universität Berlin, 05/02/2016, Berlino, Germania; - Apuntes para una historiografía de la arqueología en la ciudad de Guadix (Granada). Entre los mitos y la realidad, I Jornada de Historiografía de la Arqueología de la Universidad Complutense de Madrid "Colecciones, arqueólogos, instituciones y yacimientos en la España de los siglos XVIII al XX", Universidad Complutense de Madrid, 15/03/2016, Madrid, Spagna. Sono almeno altri 5 gli appuntamenti nazionali o internazionali cui il candidato ha partecipato. Le tematiche affrontate risultano complessivamente coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e denotano una vivace attività del candidato.</p>
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Il candidato ha conseguito il premio Firenze University Press alla miglior tesi di dottorato in Scienze Umanistiche nel 2014.</p> <p>I riconoscimenti e i premi qui presentati risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07) e di</p>



	buon livello scientifico.
--	---------------------------

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Il candidato presenta per la valutazione un elenco di n. 18 pubblicazioni, numerate in ordine progressivo. Ai fini del corso, in riferimento alle procedure descritte dal bando (allegato C) la commissione procede all'esame solo delle prime 12 pubblicazioni in elenco. I lavori presentano una produzione che può essere individuata in 3 linee:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo studio dell'Athenaeum di Adriano; 2. l'analisi di Guadix e del suo territorio e divulgazione del suo patrimonio; 3. produzioni in età neolitica. <p>L'apporto della pubblicazione n.1 risulta riflessione originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 1, 7, 10, 11, 12 mentre si segnala l'attività divulgativa e didattica nelle pubblicazioni n. 2-6.</p> <p>Le pubblicazioni 1, 7, 9, 10-12 rivelano un buon rigore metodologico.</p> <p>La pubblicazione 8 si configura come tesi di master e non può essere valutata.</p> <p>Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è sufficiente, sebbene quelle riferibili al tema n.1 possano essere considerate complessivamente di livello molto buono.</p>
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le pubblicazioni nn. 1, 7-12 presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). 2. Inoltre le pubblicazioni nn. 2-6 risultano parzialmente coerenti, presentandosi più come attività divulgativa che come attività di ricerca 3. La pubblicazione n. 9 presentata per la valutazione non risulta coerenti con il profilo (SSD – L-ANT/07) essendo riferibile al SSD L/Ant-01.
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le pubblicazioni nn. 1, 9 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico; 2. Le pubblicazioni nn. 10-12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di buon profilo sul piano scientifico. 3. Le pubblicazioni nn. 2-8 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di basso profilo sul piano scientifico.

Handwritten signatures and initials, including the name 'MIRIA' written in capital letters at the bottom right.

Giudizio analitico complessivo:

Il dott. Antonio Lopez Garcia ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'anno 2014 nell'ambito del Dottorato in Storia e Archeologia del Mondo Antico, Dottorato di Ricerca dell'Università degli studi di Firenze con una tesi su *Las estructuras de la Piazza della Madonna di Loreto, Roma*. Il candidato dichiara di aver svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso l'Università degli studi di Firenze negli A. A. 2012/13 con un corso di Topografia dell'Italia antica e attività seminariale e lezioni in università spagnole. Dichiara di aver svolto, in qualità di borsista, attività presso la Real Academia de España a Roma, dirigendo il progetto di valorizzazione dei beni archeologici della Reale Accademia. Ha svolto attività di ricerca in vari progetti, anche con compiti di coordinamento. Il candidato ha conseguito il premio Firenze University Press per la miglior tesi di dottorato in Scienze Umanistiche nel 2014. La produzione scientifica risulta eterogenea e le pubblicazioni prese in esame rivelano un'attenzione che va dallo studio dell'Athenaeum di Adriano all'analisi di Guadix e del suo territorio, compresa la divulgazione del suo patrimonio, alle produzioni in età neolitica. Si segnalano come di livello molto buono quelle relative allo studio dell'Athenaeum di Adriano. Alcune non risultano del tutto congruenti con il SSD a concorso. Le collocazioni editoriali non risultano sempre di fascia elevata o buona.

Il giudizio complessivo sul candidato è buono.

Candidato Dott.ssa Valentina Mantovani

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'AA 2010 presso l'Università di Padova con una tesi su produzione e commerci di età romana ad Adria. Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto una buona attività didattica in Italia a livello universitario presso l'Università di Padova negli A. A. dal 2009-10 ad oggi, in qualità di docente di attività didattica integrativa per gli insegnamenti di Storia dell'arte classica, Archeologia della Magna Grecia, Cultura e produzione artistica, laboratorio materiali romani. Inoltre presso la stessa università ha svolto negli anni 2011-2016 attività seminariali in particolare relativamente allo studio e alla catalogazione dei reperti provenienti dagli scavi cui la stessa ha partecipato con ruoli di responsabilità. Le attività risultano coerenti con il profilo del settore (SSD – L-ANT/07).
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto una buona attività di ricerca presso l'Università di Padova negli A. A. 2011-2014, in qualità di assegnista. Inoltre negli anni 2014-2016 è

MANTOVA
JG JS

	<p>stata borsista di ricerca sempre presso l'Università di Padova. Le attività svolte risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata non ha realizzato attività progettuale in qualità di coordinatore, responsabile o coresponsabile presso istituti di ricerca.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	<p>La candidata ha partecipato a scavi archeologici condotti dall'Università di Padova (a Nora ed Aquileia, tra il 2006 e il presente) con ruoli di responsabile dei reperti archeologici . Inoltre negli anni 2005-2007 ha lavorato nella catalogazione e studio dei materiali di scavo nel parco archeologico del Magdalensberg (Austria). Le attività svolte, pur se limitate, risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>La candidata negli A. A. 2010-2017 ha preso parte come relatore a 9 congressi e convegni internazionali (Kastela, Lisbona, Ptuj, Tubinga, Crikvenica, Zagabria (2), Catania, Belgrado) e a 10 convegni italiani. Rivela una buona vivacità. Le tematiche affrontate sono i materiali ceramici di Adria, ma anche Aquileia e le edizioni degli scavi cui la stessa ha partecipato con ruoli di responsabilità. Le tematiche risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).</p>
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>La candidata presenta per la valutazione n.12 pubblicazioni. I lavori presentano una selettiva attività di ricerca volta in particolare allo studio di materiali ceramici (o vitrei nel caso della pubblicazione 5), anche per quanto riguarda la loro analisi archeometrica (n. 8)..</p> <p>L'apporto di tutte le pubblicazioni risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sulla tematica oggetto di studio.</p> <p>Tutte le pubblicazioni rivelano un alto rigore metodologico.</p> <p>Le pubblicazioni 2 e 3 si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera</p>



 MEDIA

	critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore(SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano avere una collocazione complessivamente molto buona sul piano scientifico. Le pubblicazioni nn. 2, 3, 4 presentano una collocazione elevata.

Giudizio analitico complessivo

La dott.ssa Valentina Mantovani ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 2010 presso l'Università di Padova con una tesi su produzione e commerci di età romana ad Adria. La candidata ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Padova negli A.A. 2011-2014, in qualità di assegnista. Inoltre negli anni 2014-2016 è stata borsista di ricerca sempre presso l'Università di Padova. Presenta un profilo di valida studiosa dei materiali ceramici di età romana, verso cui si orienta la maggior parte delle attività convegnistica e di pubblicazione. Su queste tematiche ha svolto attività didattiche integrativa e di ricerca presso l'Università di Padova. Le pubblicazioni prodotte rivelano un rigore metodologico molto buono, si collocano in posizioni in genere di livello editoriale molto buono o elevato e riflettono un'intensa attività di ricerca.

Il giudizio sulla candidata è molto buono.

Candidato Dott. Michele Matteazzi

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato Michele Matteazzi ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2013 (Dottorato in Studio e Conservazione dei Beni Archeologici e Architettonici, curriculum in Scienze Archeologiche, Università di Padova), con una tesi dal titolo: <i>Dinamiche insediative e organizzazione territoriale a sud di Padova in età romana</i> . Il titolo presentato risulta parzialmente coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato presenta una limitata attività didattica a livello universitario, costituita da lezioni seminariali nell'ambito di corsi presso l'Università di Padova.
documentata attività di	Il candidato ha svolto attività come ricercatore

MIDIA

formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	postdottorale affiliato e membro del Grup d'Investigació en Arqueologia del Paisage (GIAP) dalla fine 2013. L'attività è continuativa, svolta in un contesto internazionale di ottimo livello.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato non ha diretto o coordinato con ruoli di responsabilità progetti nel settore (SSD – L-ANT/07).
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato ha partecipato ad alcuni gruppi di ricerca nazionali e internazionali all'interno di progetti di scavo o più in generale di ricerca archeologica. In particolare ha preso parte a progetti come "Interacciones llano-montaña en el nordeste peninsular: ocupación y dinámica del territorio en el llano del Empordà y en los Pirineos orientales a partir de la Arqueología del Paisaje (InterArPa)" con un taglio prevalentemente di carattere topografico/territoriale. Rivela una buona attività di partecipazione a progetti in gruppi di ricerca.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato presenta un'attività convegnistica e congressuale molto buona: ha preso parte su invito al Congreso Internacional "Ciudades en transición. Cambios i dinámica evolutiva a finales del Alto Imperio e ad un buon numero di convegni o congressi internazionale affrontando temi di carattere topografico, parzialmente coerenti con il settore(SSD – L-ANT/07).
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non presenta premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano una selettiva attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee:</p> <p>1) aspetti topografici e del paesaggio in età romana, prevalentemente legati ai territori vicini alla città di Padova (1, 3, 4, 5, 8, 9,10, 11);</p> <p>2) approcci metodologici nello studio del paesaggio (2, 6);</p> <p>3) elementi di viabilità antica (7, 12)</p> <p>L'apporto delle pubblicazioni 2-6 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite.</p> <p>Le pubblicazioni rivelano un buon rigore metodologico e anche se non sempre si configurano come presentazione di dati originali, questi vengono discussi in maniera critica.</p> <p>Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è buono.</p>



 MUDIA

congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano parzialmente coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano avere una collocazione molto buona sul piano editoriale scientifico.

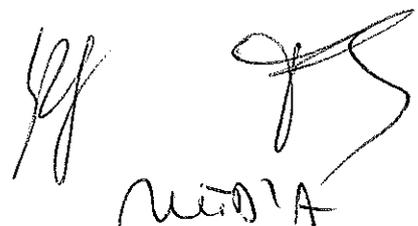
Giudizio analitico complessivo:

Il candidato Michele Matteazzi ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2013 (Dottorato in Studio e Conservazione dei Beni Archeologici e Architettonici, curriculum in Scienze Archeologiche, Università di Padova), con una tesi dal titolo: *Dinamiche insediative e organizzazione territoriale a sud di Padova in età romana*. Il candidato presenta una limitata attività didattica a livello universitario, costituita da lezioni seminariali nell'ambito di corsi presso l'Università di Padova. Ha svolto attività come ricercatore postdottorale affiliato ed è membro del Grup d'Investigació en Arqueologia del Paisage (GIAP). Il candidato ha partecipato ad alcuni gruppi di ricerca nazionali e internazionali all'interno di progetti di scavo o più in generale di ricerca archeologica. Non ha coordinato, diretto o sviluppato progetti sui temi da lui affrontati. Ha comunque partecipato in maniera attiva e dinamica ad appuntamenti nazionali e internazionali, presentando le ricerche svolte, prevalentemente concentrate in area padovana e veneta. La produzione scientifica è di buona qualità, sebbene risulti, come parte delle ricerche, solo parzialmente coerente con il settore disciplinare in concorso (SSD – L-ANT/07) e più pertinente al SSD L-ANT/09 (Topografia antica). Il giudizio sul candidato è buono.

Candidato Dott.ssa Barbara Maurina

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata Barbara Maurina ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2005 presso l'Università di Siena con una tesi su <i>Lo scavo archeologico nell'insediamento bizantino di Ain Wassel e i reperti anforacei dal sito e dal territorio di Dougga</i> (rel. prof. M. Bonifay). Il titolo presentato risulta parzialmente coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia nell'A.A. 2000 presso l'Università di Trieste, con una tesi dal titolo <i>Scavo di una casa di età romana a Sebatum</i> (rel. prof. Verzar-Bass). Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).



b. Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso l'università di Trento negli A. A. dal 1997 al 2006 con un corso di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana in qualità di docente a contratto di supporto alla didattica e come docente di Archeologia Medievale. Le attività risultano di buona qualità, ma parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'Ecole Francaise de Rome nel mese di luglio 1991, in qualità di borsista. La candidata ha svolto attività di ricerca all'estero presso la University College London negli A. A. 1992, in qualità di borsista. Le attività, di buona qualità, risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata non ha realizzato attività progettuale in qualità di coordinatore, responsabile o coresponsabile presso istituti di ricerca.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata ha coordinato attività di scavo e ricerca in Italia (Loppio e Isera, TN) e all'estero (Eritrea) negli A.A. 1998-2014, in qualità di coordinatore. Alcune delle tematiche (Loppio, TN) risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07), ma complessivamente emerge un dinamico e molto buono livello di attività.
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha preso parte come relatrice ad un buon numero di congressi e convegni locali e internazionali negli anni dal 1995 ad oggi. Le tematiche affrontate riguardano essenzialmente classi ceramiche (anfore), archeologia bizantina e rivestimenti parietali e risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee: 1. archeologia romana, tardoantica e bizantina/altomedievale (1-2, 11);

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and the name 'MOTIA' written below it.

	<p>2. produzioni anforiche (3-7, 9-10); 3. rivestimenti parietali (8, 12). L'apporto delle pubblicazioni 1 e 2 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 1. Le pubblicazioni denotano un sufficiente rigore metodologico e si configurano come presentazione di dati originali. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è buono.</p>
<p>congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<p>1. Le pubblicazioni n. 8-12 presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07), le pubblicazioni nn. 3-5, 7 risultano parzialmente coerenti con il settore , mentre le pubblicazioni nn. 1-2, 6 risultano non coerenti.</p>
<p>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>1. Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di buon profilo sul piano scientifico.</p>

Giudizio analitico complessivo:

La dott.ssa Barbara Maurina ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2005 presso l'Università di Siena con una tesi su *Lo scavo archeologico nell'insediamento bizantino di Ain Wassel e i reperti anforacei dal sito e dal territorio di Dougga* (rel. prof. M. Bonifay). Lavora come Funzionario presso il Museo civico di Rovereto e ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (2014-2020). La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario presso l'università di Trento negli A. A. dal 1997 al 2006 con un corso di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana in qualità di docente a contratto di supporto alla didattica e come docente di Archeologia Medievale.

Ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'Ecole Francaise de Rome nel mese di luglio 1991, in qualità di borsista e presso la University College London negli A. A. 1992. La candidata ha preso parte come relatore ad un discreto numero di congressi e convegni locali e internazionali negli anni dal 1995 ad oggi e ha coordinato o diretto alcune attività di scavo e ricerca in Italia (Loppio e Isera, TN) e all'estero (Eritrea) di livello scientifico molto buono.

La produzione scientifica presentata per la valutazione mostra un'attività di ricerca orientata sull'archeologia romana e tardoantica, nonché bizantina e altomedievale, lo studio delle anfore; lo studio dei rivestimenti parietali. Le pubblicazioni, di buona qualità, raggiungono in genere anche una buona collocazione editoriale.

Il giudizio sulla candidata è complessivamente molto buono.

Candidato Dott.ssa Annapaola Mosca

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata Anna Paola Mosca ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 1992 presso l'università di Bologna con una tesi di topografia antica su <i>La via Cassia</i> seguita dai prof. L. Quilici e G. Uggeri. Inoltre ha conseguito nel 1994 il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi dal titolo <i>Le ville romane della X regio</i> (rel. P. Sommella). I titoli presentati risultano parzialmente coerenti (dottorato) e coerenti (Specializzazione) con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto una numerosa e ottima attività didattica in Italia a livello universitario come docente a contratto per l'insegnamento di Topografia Antica a Venezia (A.A. 2001-2004), Roma La Sapienza (A.A. 2004-2010), Trento (A.A. 2008-2011) – dove ha insegnato anche Archeologia Medievale - e attività didattica seminariale di Topografia Antica presso l'università di Palermo (A.A. 2014-2015). L'attività risulta tuttavia non coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha ottenuto nell'A.A. 1991-1992 una borsa post-doc presso l'American Academy di Roma con una ricerca su <i>I ponti dell'Italia centrale in rapporto alla viabilità antica</i> e un assegno di ricerca in Topografia antica presso l'università di Bologna (A.A. 1995-1997) per lavorare sulla <i>Regio VII Etruria</i> . E' stata inoltre visitor presso il Römisch-Germanische Zentralmuseum di Mainz. Le attività svolte risultano di livello molto buono, ma parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata ha realizzato attività progettuale in Italia partecipando come collaboratore a un PRIN negli A. A. 1994-1996. Le tematiche affrontate sono state la viabilità romana e risultano quindi parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata ha realizzato attività di ricerca in Italia presso Cossyra (TP) negli A.A. 1996-1999 con la direzione di ricognizioni topografiche poi coordinate dal 2004. Le tematiche affrontate sono state rivolte ad individuare l'insediamento antico e risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Nell'A.A. 2002-2003 ha diretto ricerche sul terreno per lo studio della centuriazione di Altino, e dal 2008 al 2011 nella Valle dell'Adige, la tematica affrontata è parzialmente coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). All'estero ha coordinato dal 2005 ricognizioni topografiche a Cartagine per la georeferenziazione delle



 MH FS

 MIDIA

	tracce. Le tematiche sono parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07), ma rivelano il profilo di una studiosa attiva e matura nell'ambito della Topografia dell'Italia antica.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha fatto parte del comitato organizzatore di due convegni internazionali di Topografia antica e ha preso parte come relatore a diversi congressi e convegni internazionali (Trento, Roma, Rabat, Siviglia etc..) negli A. A. dal 1989 ad oggi. Le tematiche affrontate variano dallo studio della viabilità all'archeologia del territorio e risultano parzialmente coerenti o non coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07), sebbene si colga un profilo di studiosa matura e attiva.
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	A livello locale la candidata ha conseguito un premio della provincia Autonoma di Trento per l'argomento della tesi di laurea e il premio di studio G. Onestinghel per le ricerche sul Trentino in età romana. I premi qui presentati risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano una selettiva attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee: 1. il sistema stradale romano (1, 5, 9); 2. la topografia dei paesaggi rurali e urbani (2-3, 6-8, 10-12); 3. reperti marmorei (4). L'apporto delle pubblicazioni 2-3 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 2. Le pubblicazioni rivelano un buon rigore metodologico e si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano congruenti con il settore 10/A1, ma non con il SSD (SSD – L-ANT/07), tranne la pubblicazione n. 4 che risulta coerente. Inoltre le pubblicazioni 1-2 e 4-5 precedono gli ultimi 10 anni.
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni nn. 4-5, 7-10 e 12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico; buono quello delle pubblicazioni 1-3, 6, 11.

Handwritten signatures and initials, including a stylized signature on the left and another signature with the name 'MUTIA' written below it on the right.

Giudizio analitico complessivo:

La candidata Annapaola Mosca ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 1992 presso l'università di Bologna con una tesi di topografia antica su *La via Cassia* seguita dai prof. L. Quilici e G. Uggeri. Inoltre ha conseguito nel 1994 il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi dal titolo *Le ville romane della X regio* (rel. P. Sommella). La candidata ha svolto una costante attività didattica in Italia a livello universitario come docente a contratto per l'insegnamento di Topografia Antica a Venezia (A.A. 2001-2004), Roma La Sapienza (A.A. 2004-2010), e Trento (A.A. 2008-2011) dove ha insegnato anche Archeologia Medievale. Ha svolto inoltre attività didattica seminariale di Topografia Antica presso l'università di Palermo (A.A. 2014-2015). Nel 2010 ha conseguito l'idoneità a professore di II fascia per il SSD L-ANT/09 (Topografia Antica) e in seguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (2014-2020).

Ha vinto inoltre il concorso a cattedra per l'insegnamento di materie letterarie nei licei (1992) e nel 1998 è risultata idonea in un concorso per l'accesso in ruolo come funzionario archeologo nella provincia di Trento. La candidata ha ottenuto nell'A.A. 1991-1992 una borsa post-doc presso l'American Academy di Roma con una ricerca su *I ponti dell'Italia centrale in rapporto alla viabilità antica* e un assegno di ricerca in Topografia antica presso l'università di Bologna. A partire dal 1996 ha svolto attività di ricerca in Italia presso Cossyra (TP) coordinando ricognizioni topografiche volte ad individuare l'insediamento antico.

Si rivela il profilo di una studiosa già matura e attiva, capace di visioni critiche e articolate. Ha diretto infatti ricerche per lo studio della centuriazione di Altino, e nella Valle dell'Adige. All'estero ha coordinato ricognizioni topografiche a Cartagine. Si è occupata di argomenti riguardanti la viabilità antica e l'archeologia del territorio, prendendo parte su questi temi, a diversi convegni.

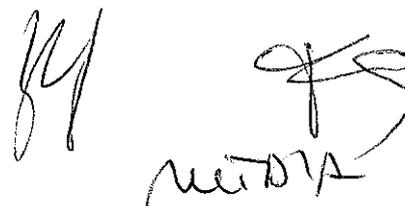
L'attività di ricerca e di didattica svolta dalla candidata oltre alla sua produzione scientifica rivolta principalmente a questioni di viabilità romana e di topografia dei paesaggi rurali e urbani (carte archeologiche) non sono coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07), ma si configurano perfettamente nell'ambito del SSD L-ANT/09 (Topografia antica).

Il giudizio sulla candidata è molto buono.

Candidato Dott.ssa Giulia Marcella Pavoni

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia nell'AA 2004-2005 presso l'Università di Padova con la tesi <i>Monete in villa: economia delle campagne dell'Italia settentrionale in età romana</i> attraverso i rinvenimenti monetali. Inoltre ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia nell'AA 1999-2000 presso l'Università di Padova. I titoli presentati risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto un'attività didattica molto buona in Italia a livello universitario presso l'Università di Verona negli A. A. dal 2005 al 2010 per i corsi di



	Numismatica e Numismatica Medievale e Moderna, in qualità di docente a contratto. Inoltre ha tenuto dal 2002 al 2004 esercitazioni pratiche in Numismatica presso l'Università di Padova. Le attività risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha svolto attività di ricerca in Italia presso l'Università di Padova negli A. A. 2000-2004, in qualità di assegnista sul tema dei rinvenimenti monetali di età romana del Veneto. Le attività svolte risultano di buon livello e parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata non ha realizzato attività progettuale in qualità di coordinatore, responsabile o coresponsabile presso istituti di ricerca.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata ha partecipato ad attività di ricerca in Italia presso l'Università di Padova e di Verona negli A. A. 1997-2005 e dal 2015. Le tematiche affrontate sono state lo studio dei materiali archeologici rinvenuti negli scavi di Nora, porto di Pisa-San Rossore, Vicenza e delle monete rinvenute a Nora, Villa di Villa, Gazzo Veronese e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Si denota quindi un buon profilo di attività.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha preso parte come relatore a 2 convegni internazionali presso Bibracte e Cadice negli A. A. 2005-2007 e a 3 convegni nazionali. Le tematiche affrontate sono state i reperti numismatici di età romana e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07), ma non risultano molto numerosi e costanti.
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 9 pubblicazioni (di cui una è la tesi di dottorato: 2). I lavori presentano una selettiva attività di ricerca che si concentra nello studio dei rinvenimenti monetali di età romana, tranne una pubblicazione (3) che ha come tema le anfore rinvenute nell'area del Capitolium a Verona. L'apporto delle pubblicazioni risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema; si segnala per gli aspetti innovativi la pubblicazione n. 5 Tutte le pubblicazioni presentate rivelano un elevato

 
MUDIA

	rigore metodologico. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Tutte le pubblicazioni presentate risultano complessivamente coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni nn. 1 e 5 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico. Complessivamente la collocazione editoriale della produzione risulta molto buona.

Giudizio analitico complessivo

La candidata Giulia Marcella Pavoni ha conseguito il titolo della Scuola di Specializzazione in Archeologia, ma quello del Dottorato in Storia, ed ha svolto per vari anni attività didattica all'Università di Verona come docente di Numismatica. Ha presentato contributi in convegni e congressi a livello nazionale e ha prevalentemente pubblicato su temi inerenti ai rinvenimenti monetali di età romana. Ha anche affrontato, pur senza uno studio di sintesi, studi legati alle produzioni ceramiche e alle anfore. Pur mostrando una produzione di buona qualità, presenta solo 9 delle 12 pubblicazioni richieste dal bando. Il profilo della candidata risulta comunque buono.

Candidato Dott.ssa Giulia Pelucchini

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 2015 presso l'Università di Verona con una tesi sul sepolcreto di via Albere a Verona. Il titolo presentato risulta coerente con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata non ha svolto attività didattica in Italia o all'estero a livello universitario.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata non ha svolto attività di ricerca in Italia né all'estero in qualità di borsista, assegnista, post-doc o altro.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata non ha realizzato attività progettuale in Italia in qualità di coordinatore, responsabile, coresponsabile.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di	La candidata ha partecipato con ruoli di responsabile di scavo e dei materiali ad un numero limitato di scavi

ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	archeologici, tutti coordinati dall'Università di Verona presso Grumentum (AA 2006-2010) e Montebelluna (AA 2012-2013). Le attività risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha preso parte come relatrice ad 1 congresso internazionale a Galway nel 2016 e a 2 giornate di studi in Italia. Le tematiche affrontate sono state la necropoli di via Albere a Verona e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). Si riscontra una limitata attività convegnistica e di partecipazione ad incontri scientifici.
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione 2 lavori: la tesi di dottorato (2) e un contributo a più mani in cui l'apporto individuale non è riscontrabile (1). Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è sufficiente.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Le pubblicazioni presentate sono coerenti con il SSD.
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano avere una collocazione editoriale limitata sul piano scientifico.

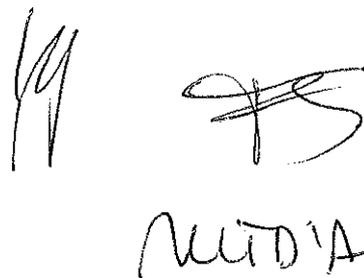
Giudizio analitico complessivo:

La candidata Giulia Pelucchini ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 2015 presso l'Università di Verona ed ha svolto attività di scavo anche coordinando attività di ricerca in alcuni progetti universitari, come quello su Montebelluna. Pur mostrando una buona qualità nei lavori e un buon rigore metodologico, non presenta attività didattiche a livello universitario, e si osserva un numero ancora ridotto di partecipazioni a convegni e pubblicazioni. Si tratta di una studiosa ancora in formazione con buone potenzialità.

Il profilo della candidata può essere valutato come sufficiente.

Candidato Dott.ssa Pilutti Namer

Valutazione titoli e curriculum vitae



MUTIA

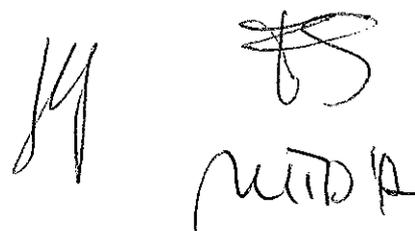
CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata Myriam Pilutti Namer ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'AA 2013 presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. La candidata non indica il titolo della tesi, né la presenta tra le pubblicazioni in esame. Ha conseguito il titolo di MBA in International Business (School of Economics). I titoli presentati risultano parzialmente coerenti con il SSD – L-ANT/07.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto una limitata attività didattica in Italia a livello universitario presso la Summer School di Ca' Foscari a Venezia per un totale di 3 mesi negli A. A. 2016-2017 con un corso di Archeologia e Storia dell'Arte in qualità di titolare del corso. Dal 2013 è cultore della materia in Archeologia Classica e Storia dell'arte antica presso l'università di Venezia. L'attività risulta coerente con il SSD – L-ANT/07.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata sta attualmente svolgendo attività di ricerca in Italia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa in qualità di assegnista. Ha ottenuto dal 2014 al 2016 una borsa post-doc. a Napoli presso l'Istituto Italiano di Studi Storici e un post-doc. Fellow a Venezia nel 2011 e nel 2013. Le attività svolte, di buon livello, risultano coerenti o parzialmente coerenti (IISS) con il SSD – L-ANT/07.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata non ha realizzato attività progettuale in Italia.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata è responsabile di due ricerche in Italia tra il 2015 e oggi: una Collezione privata di arte classica e uno studio su Giacomo Boni. Le tematiche affrontate risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07). -
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha organizzato due convegni e ha preso parte come relatore ad un buon numero di congressi e convegni internazionali (Roma, Durham, Venezia, Aquileia, etc..) negli A. A. dal 2010 ad oggi. Le tematiche affrontate variano dal reimpiego ad argomenti di profilo storico e risultano parzialmente coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano un'ampia attività di ricerca che può essere individuata in 3 linee: 1. archeologia funeraria e decorazioni (1, 9, 11); 2. storia dell'archeologia (2, 7); 3. riusi e restauro (3, 6, 8, 10, 12); 4. tecnologie applicate (4-5). L'apporto delle pubblicazioni 4-5 risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema n. 4. Le pubblicazioni rivelano un buon rigore metodologico. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. Le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano complessivamente coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07). 2. Solo le pubblicazioni nn. 2 e 12 risultano parzialmente coerenti.
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. Le pubblicazioni nn. 1, 4-9, 11-12 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico; buono le pubblicazioni 2-3, 10. 2. Complessivamente la collocazione editoriale delle pubblicazioni risulta molto buona.

Giudizio analitico complessivo:

La candidata Myriam Pilutti Namer ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia e Storia dell'Arte nell'AA 2013 presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (ex L. 240/2010), settore concorsuale 10/A1 – Archeologia (2017-2023). La candidata ha svolto attività didattica in Italia a livello universitario attraverso lezioni presso la Summer School di Ca' Foscari a Venezia e con un corso di Archeologia e Storia dell'Arte in qualità di titolare del corso. Sta attualmente svolgendo attività di ricerca in Italia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa in qualità di assegnista. La candidata è anche stata responsabile di due ricerche in Italia tra il 2015 e oggi: una riguardante una collezione privata di arte classica e una relativa allo studio del profilo di Giacomo Boni. Risulta organizzatrice di due convegni e ha preso parte come relatore ad alcuni congressi e convegni internazionali. La candidata presenta per la valutazione una produzione eterogenea che si muove tra l'archeologia funeraria, la storia dell'archeologia, i riusi, il restauro e le tecnologie applicate. Pur rivelando una notevole capacità critica e una visione complessiva sulle tematiche affrontate esse non sempre risultano pienamente coerenti con il settore disciplinare(SSD – L-ANT/07).



Handwritten signatures and initials, including a stylized signature on the left and a signature with the name 'MUTTA' written below it on the right.

Il giudizio complessivo della commissione è certamente buono.

Candidato Dott. Luca Scalco

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 2017 presso l'Università di Padova con una tesi su <i>Ritratti di famiglia sui monumenti funerari romani</i> . Inoltre si segnala che il candidato nel 2014 ha ottenuto il Diploma della Scuola di Eccellenza Galileiana - Scienze morali con la tesi: <i>Associazioni archeologiche tra prospettiva economiche, diffusione di conoscenza e scenari digitali</i> . I titoli presentati risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto buona attività didattica a livello universitario presso l'Università di Padova negli A. A. dal 2009 a oggi come docente di didattica integrativa e inoltre ha tenuto lezioni negli anni 2013-2016 presso l'Università di Padova nel corso di Storia Arte Classica e Cultura e produzione artistica nel mondo classico e nel 2016 presso l'Università di Cordova.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato sta svolgendo attività di ricerca in Italia presso l'Università di Padova, in qualità di borsista. Le attività svolte risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato non ha realizzato attività progettuale in Italia in qualità di coordinatore, responsabile, corresponsabile.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato ha partecipato a scavi dell'università di Padova ad Aquileia con ruoli di responsabile di cantiere dal 2014 a oggi. Le attività risultano limitate, ma coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha preso parte come relatore a 2 convegni internazionali ad Atene e S. Vito al Tagliamento negli A.A. 2013 e 2016 e a 6 convegni italiani. Le tematiche affrontate sono i monumenti funerari romani e risultano, seppur ancora limitate, coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non ha conseguito premi o riconoscimenti.



MIDA

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Il candidato presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni. I lavori presentano una selettiva attività di ricerca sul tema dei monumenti e ritratti funerari romani, a parte 2 lavori che vertono uno su temi di storia dell'archeologia (11) e l'altro sulla presentazione di risultati di scavo (9). L'apporto di tutte le pubblicazioni risulta originale, mentre si segnalano aspetti innovativi nelle pubblicazioni n. 1-2, 4-5, 7-8, 10. Tutte le pubblicazioni rivelano un alto rigore metodologico. Le pubblicazioni 1-2, 8, 10 si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.
congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione risultano coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le pubblicazioni nn. 2, 8 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di elevato profilo sul piano scientifico. Le restanti buono.

Giudizio analitico complessivo:

Il candidato dott. Luca Scalco ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 2017. Ha svolto attività didattica a livello universitario presso l'Università di Padova dagli A. A. dal 2009 a oggi, come docente di didattica integrativa. Le partecipazioni a convegni risultano ancora limitate, ma le pubblicazioni rivelano un ottimo rigore metodologico, con dati originali discussi in maniera critica. Il candidato, giovane e pur con una produzione ancora limitata, rivela ottime capacità di analisi, un approccio rigoroso ai diversi tipi di fonte e la capacità di inquadrare in maniera ampia e articolata i problemi affrontati. Le collocazioni editoriali sono di buon livello.

Il profilo del candidato risulta complessivamente buono.

Candidato Dott.ssa Elisa Zentilini

Valutazione titoli e curriculum vitae



Handwritten signatures and initials, including a stylized signature on the left and the initials 'TS' and 'M.D.A.' on the right.

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nell'A.A. 2017 presso l'Università di Ca' Foscari (Venezia) con una tesi su Larino in età romana e le sue produzioni e commerci. I titoli presentati risultano coerenti con il SSD – L-ANT/07.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto attività integrativa didattica in Italia a livello universitario presso l'Università di Verona nel 2014. Le attività, pur se limitate, risultano coerenti con il SSD – L-ANT/07.
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata non ha svolto attività di ricerca in Italia né all'estero in qualità di borsista, assegnista, post-doc o altro.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata ha partecipato a progetti di ricerca delle Università di Verona (2011 e 2012) e Padova (2010) come contrattista. Le attività, limitate, hanno riguardato lo studio e la catalogazione di materiali archeologici
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata rivela una buona attività di ricerca in gruppo, avendo partecipato con ruolo di responsabile dei materiali agli scavi archeologici dell'Università di Verona (a Grumentum dal 2005 al 2007, a Gazzo Veronese dal 2014 a oggi; ad Aquileia dal 2015 a oggi; a Tarquinia dal 2016 a oggi) . Le tematiche affrontate sono state la catalogazione e lo studio dei materiali di scavo e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata negli A.A. fra il 2010 e oggi ha preso parte come relatore a 4 convegni internazionali presso Agrigento, Parigi, Lisbona, Galway e a 7 nazionali. Risulta quindi una buona attività di partecipazione ad incontri scientifici. Le tematiche affrontate sono inerenti i materiali ceramici di età romana e risultano coerenti con il profilo del settore(SSD – L-ANT/07).
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non ha conseguito premi o riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	La candidata presenta per la valutazione n. 12 pubblicazioni (di cui la 1 è la tesi di dottorato e la 12 è una scheda di un catalogo di mostra). I lavori presentano una selettiva attività di ricerca che si è concentrata sullo studio dei materiali ceramici di età

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature on the left and another signature with 'MIA' written below it on the right.

	<p>romana. L'apporto di tutte le pubblicazioni risulta originale rispetto alle conoscenze acquisite sul tema. Esse rivelano un buon rigore metodologico. Le pubblicazioni nn. 5, 6, 10 si configurano come presentazione di dati originali, discussi in maniera critica. Il giudizio complessivo sulle produzioni presentate è molto buono.</p>
<p>congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<p>Tutte le pubblicazioni presentate sono coerenti con il settore (SSD – L-ANT/07).</p>
<p>rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Le pubblicazioni nn. 3 e 6 presentate per la valutazione risultano avere una collocazione di alto profilo sul piano scientifico. Le restanti molto buono.</p>

Giudizio analitico complessivo:

La candidata Elisa Zentilini ha conseguito nel 2017 il titolo di Dottore in ricerca. Ha già partecipato a un buon numero di convegni, alcuni dei quali anche internazionali, e ha collaborato con ruoli di responsabilità in scavi e progetti di ricerca universitari, prevalentemente collegati all'Università di Verona. Rivela una buona capacità di affrontare le problematiche legate alle produzioni d'età romana su cui si è concentrata prevalentemente la sua attenzione scientifica. Ha svolto attività di didattica integrativa presso l'Università degli Studi di Verona. Le sue pubblicazioni rivelano un buon rigore metodologico e risultano indirizzate in particolare allo studio dei materiali ceramici di età romana.

Il profilo della candidata risulta buono.

Handwritten signatures and initials, including a stylized 'SY' and a signature that appears to be 'Zentilini'.



ALLEGATO N. 3 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Dott.ssa Francesca Diosono

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	3
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	3
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	4
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli 24

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	1. 0,8
	2. 0,8
	3. 0,5
	4. 0,5
	5. 0,7
	6. 0,5
	7. 0,7
	8. 0,5
	9. 0,3
	10. 0,5
	11. 0,5
	12. 0,7
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. 0,6
	2. 0,4
	3. 0,8
	4. 0,8
	5. 0,8
	6. 0,8
	7. 0,8

Autografo
FR
44



	8. 0,8 9. 0,8 10. 0,6 11. 0,6 12. 0,8
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. 0,6 2. 0,6 3. 0,4 4. 0,8 5. 0,4 6. 0,6 7. 0,4 8. 0,8 9. 0,8 10. 0,4 11. 0,4 12. 0,6

Punteggio totale pubblicazioni 22,4

Valutazione lingua straniera: buono

PUNTEGGIO TOTALE 46,4


METALIA 41



2) Candidato Dott.ssa Diana Sergeeva Dobрева

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	6
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	1
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	3
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli 23

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	1. 0,9
	2. 0,7
	3. 0,7
	4. 0,7
	5. 0,7
	6. 0,5
	7. 0,5
	8. 0,7
	9. 0,7
	10. 0,8
	11. 0,7
	12. 0,7
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. 0,8
	2. 0,8
	3. 0,8
	4. 0,8
	5. 0,8
	6. 0,8
	7. 0,8
	8. 0,8

Autod'A
25
48



	9. 0,8 10. 0,8 11. 0,8 12. 0,8
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. 0,6 2. 0,6 3. 0,8 4. 0,6 5. 0,6 6. 0,6 7. 0,6 8. 0,6 9. 0,4 10. 0,2 11. 0,8 12. 0,8

Punteggio totale pubblicazioni 25,1

Valutazione lingua straniera: ottimo

PUNTEGGIO TOTALE 48,1

NET DIA



3) Candidato Dott.ssa Giovanna Falezza

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	10
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	1
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	1
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1

Punteggio totale titoli 18

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	1. 1
	2. 1
	3. 0,5
	4. 0,7
	5. 0,7
	6. 0,7
	7. 0,7
	8. 0,3
	9. 0,7
	10. 0,5
	11. 0,5
	12. 0,7
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. 0,8
	2. 0,8
	3. 0,8
	4. 0,8
	5. 0,8
	6. 0,8
	7. 0,8
	8. 0,4

Autografo
FS 84



	9. 0,8 10. 0,8 11. 0,8 12. 0,8
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna</u> pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. 0,6 2. 0,2 3. 0,8 4. 0,8 5. 0,6 6. 0,6 7. 0,6 8. 0,2 9. 0,6 10. 0,6 11. 0,6 12. 0,6

Punteggio totale pubblicazioni 24

Valutazione lingua straniera: buono

PUNTEGGIO TOTALE 42

FS
CUTDIA 84



4) Candidato Dott.ssa Stella Falzone

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	10
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	3
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	3
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli 26

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	1. 0,9
	2. 1
	3. 1
	4. 0,9
	5. 0,5
	6. 0,5
	7. 0,5
	8. 0,7
	9. 0,7
	10. 0,7
	11. 0,3
	12. 0,5
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. 0,8
	2. 0,8
	3. 0,8
	4. 0,8
	5. 0,8
	6. 0,8
	7. 0,6
	8. 0,8

FS
AUTDA



	9. 0,4 10. 0,8 11. 0,8 12. 0,8
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna</u> <u>pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. 0,8 2. 0,8 3. 0,8 4. 0,8 5. 0,8 6. 0,8 7. 0,8 8. 0,8 9. 0,8 10. 0,6 11. 0,6 12. 0,6

Punteggio totale pubblicazioni 26,2

Valutazione lingua straniera: distinto

PUNTEGGIO TOTALE 52,2

ACTOIA *FS* *JK*



5) Candidato Dott. Ugo Fusco

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	10
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	1
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	1
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	1
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli 17

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	1. 0,7
	2. 0,7
	3. 0,7
	4. 0,7
	5. 0,7
	6. 0,7
	7. 0,5
	8. 0,7
	9. 0,7
	10. 0,7
	11. 0,5
	12. 0,5
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. 0,8
	2. 0,8
	3. 0,4
	4. 0,8
	5. 0,8
	6. 0,4
	7. 0,8
	8. 0,8

UF *84*
Marta



	9. 0,6 10. 0,6 11. 0,8 12. 0,8
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. 0,8 2. 0,8 3. 0,8 4. 0,8 5. 0,8 6. 0,8 7. 0,8 8. 0,8 9. 0,8 10. 0,8 11. 0,6 12. 0,6

Punteggio totale pubblicazioni 25,4

Valutazione lingua straniera: buono

PUNTEGGIO TOTALE 42,4



6) Candidato Dott. Roberto Goffredo

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	6
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	4
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	4
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1

Punteggio totale titoli 24

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	1. 0,7
	2. 1
	3. 0,5
	4. 0,7
	5. 0,7
	6. 0,7
	7. 0,7
	8. 0,7
	9. 0,7
	10. 0,7
	11. 0,7
	12. 0,9
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	1. 0,8
	2. 0,6
	3. 0,4
	4. 0,2
	5. 0,8
	6. 0,8
	7. 0,8
	8. 0,8



	9. 0,8 10. 0,6 11. 0,8 12. 0,8
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. 0,8 2. 0,8 3. 0,6 4. 0,4 5. 0,8 6. 0,8 7. 0,8 8. 0,8 9. 0,6 10. 0,6 11. 0,6 12. 0,6

Punteggio totale pubblicazioni 25,1

Valutazione lingua straniera: distinto

PUNTEGGIO TOTALE 49,1